IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 109. —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Domenica, 21 Aprile 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Le feste di Vienna in onore del principe imperiale tedesco, che fu ospite graditissimo per alcuni giorni dell'imperatore Francesco Giuseppe, hanno acquistato carattere politico in seguito ai brindisi significantissimi scambiati tra i due personaggi al pranzo di gala di domenica scorsa.

Le esplicite dichiarazioni relative alla stretta intimità e più ancora alla fratellanza d'armi tra le due Case regnanti ed i due Imperi e che si estenderanno alla quarta generazione degli Hohenzollern, hanno chiaramente dimostrato l'incrollabilità dell'alleanza tra quelli e — secondo l'interpretazione data concordemente dalla stampa austriaca e tedesca, la continuità della triplice.

In pari tempo, il viaggio a Vienna del principe imperiale è valso a sfatare la leggenda delle mire della Germania sulle provincie tedesche ed italiane dell'Austria, e di cui gli avversari della triplice si sono fatti un'arma, abbastanza debole del resto, per tentare di scuoterla.

Ora si incomincia a discutere del viaggio del signor Delcassé a Pietroburgo e che era fissato, sino da quando il conte Lamsdorff fu nominato dallo Czar ministro degli affari esteri della Russia. Nel viaggio si può scorgere, senz'altro, una prova della stabilità dell'accordo od alleanza franco-russa, sulla quale i nazionalisti hanno tentato di far sorgere dei dubbi, dopo il ritiro della squadra russa da Tolone, alla vigilia dell'arrivo delle navi italiane.

Si parla sempre del viaggio del conte Lamsdorff a Berlino ed a Vienna, per incontrarsi col conte Bülow e col conte Goluchowsky.

×

La maggioranza delle potenze interessate in Cina, sembra convinta che le condizioni economiche e finanziarie di essa le permettano — se bene riordinate — di far fronte alle spese per le indennità agli Stati, alle società ed ai privati, e che ascendono ad un miliardo e mezzo di fr. Alcune potenze, d'altra parte, principalmente la Francia e gli Stati Uniti desiderano di essere esonerate al più presto possibile dai pesi della spedizione militare in Cina, mentre i plenipotenziari cinesi non hanno certo dovuto durare grande fatica per convincersi che quanto più dura l'occupazione internazionale tanto più naturalmente aumenta l'importo per l'indennità.

Tutto quindi lascia credere che anche questa questione sarà sollecitamente risoluta ed intanto i rappresentanti diplomatici a Pechino, hanno approvato vari altri punti del trattato preliminare.

Il conte Waldersee ha organizzato una forte spedizione militare, con contingenti tedeschi e francesi, diretta, secondo una versione, contro i ribelli nella provincia di Scian-si e secondo un altra su Si-Ugan-fu, la residenza della Corte, la quale non ha mai pensato a lasciare quella città.

Il buon accordo tra le truppe tedesche e francesi si è manifestato un altra volta, nell'opera prestata da quest'ultime nell'incendio del palazzo d'inverno a Pechino di cui fu vittima il generale tedesco Schwarzhoff.

×

Secondo lo *Standard*, ed altri giornali inglesi, le ostilità nell'Africa Australe hanno assunto definitivamente il carattere di guerriglia, essendo le forze dei boeri molte sparpagliate e difettando di cannoni, di munizioni e di viveri, per cui hanno dovuto rinunciare ad operazioni in massa.

Ma più che sul teatro della guerra, l'interesse del popolo inglese si è concentrato in questi giorni sull'Esposizione finanziaria, fatta alla Camera dei Comuni dal Cancelliere dello Scacchiere, Hicks-Beach, e dalla quale risulta che il *deficit* nel bilancio del 1901-902 ammonta ad un miliardo e mezzo di lire. Il *deficit* verrà coperto con un aumento dell'*Income tax*, un dazio sullo zucchero raffinato, ed un dazio di esportazione sul carbone.

Sebbene questi due ultimi provvedimenti producano malcontento tra la popolazione e nei distretti minerari, e si preveda una viva discussione nella seconda lettura del bilancio, la Camera ha approvato in prima lettura le proposte del governo.

×

Martedì scorso il Reichstag tedesco ha ripreso le sedute dopo le ferie pasquali colla discussione del progetto sui diritti di autore.

Della presentazione dello schema di tariffa doganale, se ne parlerà nell'autunno prossimo o molto probabilmente soltanto nell'inverno venturo; previsione questa che mette di malumore gli agrari, i quali intendono di fare una seria opposizione al progetto del Canale centrale alla Camera prussiana.

Alla Camera austriaca, riapertasi giovedì, il dottor Koerber è riuscito a riconciliare — almeno momentaneamente — tedeschi, polacchi e czechi — compresi i giovani czechi — sul campo degli interessi economici, ed il progetto relativo alla costruzione delle linee ferroviarie ed il bilancio saranno — a quanto affermano i giornali austriaci — sicuramente approvati.

Tra i ministri austriaci ed ungheresi si è raggiunto pure un accordo sui progetti da presentarsi alle Delegazioni, sicchè si è rinunciato a tenere un Consiglio di ministro sotto la presidenza dell'Imperatore.

La Francia molti Consigli generali tra cui quelli delle Alpi Marittime, della Drôme, dell'Alta Marna ecc., hanno votato degli ordini del giorno di simpatia pel presidente Loubet, elogiandolo meritatamente per gli sforzi che fa pel mantenimento della pace e pel consolidamento della Repubblica.

×

Per la Pasqua russa non avvennero i disordini su larga scala di studenti ed operai che alcuni giornali esteri prevedevano, e per quanto riguarda i primi, si conferma che la nomina del generale Wacurowski a ministro della P. I. ha calmato considerevolmente gli animi. Qualche disordine parziale, come quello nel seminario di Kalonga, ha puramente carattere locale.

In Spagna continua l'agitazione anticlericale e vi furono assemblee abbastanza tumultuose a Barcellona, Saragozza ed altre città.

Nel Portogallo è scoppiato un conflitto tra il governo ed il Nunzio per la pubblicazione fatta da quest'ultimo di una lettera del Papa sull'agitazione contro le Congregazioni.

Il governo è deciso a procedere contro di queste, mantenendosi però — come dichiarò Re Carlo a varie deputazioni liberali — entro i limiti della legge.

×

Re Alessandro di Serbia ha mantenuto la promessa fatta salendo al trono nel 1894, ed ha proclamato la nuova costituzione con cui si riordinano, in modo più razionale, gli organismi dello Stato e tra le altre cose si istituisce il Senato.

La proclamazione della nuova Costituzione è stata accolta con soddisfazione in tutta la Serbia.

A Sofia fu tenuta la grande assemblea convocata prima dell'arresto dei capi, dal Comitato macedone; ma all'infuori dei vivi attacchi di alcuni oratori contro la Turchia e la Russia per l'energica repressione di ogni tentativo rivoluzionario atto a turbare la tranquillità nella Macedonia, l'assemblea non ha dato alcun risultato pratico dal lato della riorganizzazione dell'agitazione macedone.

Politica e Diplomazia

Parigi, 19, ore 18,55. — Il *Temps* e il *Journal des Debats* sono concordi nel ritenere che le proposte di nuove tasse fatte dal Cancelliere dello Scacchiere alla Camera dei Comuni indichino una situazione molto grave; e ritengono che le ingenti spese finiranno col costringere l'Inghilterra a porre un termine alla guerra nel Sud-Africa.

(S) **Madrid,** 20 — L'*Heraldo* annunzia che in maggio avrà luogo un movimento diplomatico, il quale comprenderà anche l'Ambasciatore presso S. M. il Re d'Italia.

Parigi, 20, ore 16. — L'*Eclair* commentando la seduta di ieri alla Camera austriaca dice che le aspirazioni dei tedeschi dell'Austria sono un ostacolo alla buona amicizia fra le Case di Absburgo e di Hohenzollern.

— Si teme che le nuove imposte annunziate dal Cancelliere dello Scacchiere sieno il principio di un vasto *zollverein* (unione doganale) protezionista che comprenderebbe tutte le Colonie dell'Impero britannico.

Parigi, 20, ore 11,55. — Da Madrid si annuncia che il governo spagnuolo minaccia rappresaglie, qualora il governo francese aumentasse il dazio su alcuni vini spagnuoli.

(S) **Genova,** 20 — E' giunta la corrazzata inglese *Andromeda*, proveniente da Malta. Ne sono sbarcati gli ammiragli Kerr e Custance ed il colonnello Raban che proseguirono per Londra.

L'*Andromeda* è ripartita subito.

Parigi, 20 — Il Ministro degli affari esteri, Delcassé, ha lasciato Parigi alle 2 pom. diretto in Russia.

Vienna 20, ore 19.25. — Si conferma nei circoli competenti che i rapporti diplomatici fra l'Austria e il Messico, che erano interrotti da 33 anni, ossia dall'epoca della catastrofe di Massimiliano, saranno ristabiliti quanto prima con la nomina dei rispettivi rappresentanti.

Waldeck Rousseau in Italia.

(S) **Genova,** 19 — Il Presidente del Consiglio dei ministri francese, Waldeck-Rousseau, visitò oggi la città. Egli parte domattina per Verona.

(S) **Genova,** 20 — Il Presidente del Consiglio francese, Waldeck-Rousseau, è partito alle 8,15 per Verona.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano, 20, ore 16. — Il presidente del Consiglio dei Ministri francese, Waldeck-Rousseau, proveniente da Genova giunse qui a mezzogiorno, accompagnato dalla famiglia, fece colazione al *buffet* della stazione, dove fu salutato dal Console francese Danglade e ripartì alle ore 13,5 per Verona.

Verona, 20, ore 17.40. — (*F.*) Alle ore 16,20 è giunto qui Waldeck-Rousseau insieme alla sua signora. Lo accompagnano il suo capo di gabinetto Ulrich e altre dieci persone con alcune signore.

Nessuna autorità si trovava alla stazione a riceverlo, viaggiando egli in forma strettamente privata.

Waldeck-Rousseau ha ottimo aspetto, ma parla un po' a stento.

Egli è disceso all'Hôtel di Londra e domani si recherà a Padova.

Venezia, 20 ore 16.30 — Waldeck-Rousseau riconfermò gli appartamenti all'Hôtel Danieli e arriverà qui domani alle ore 18.45.

Nella Somalia.

(S) **Aden,** 20. — Secondo notizie da Berbera, il Mad Mullah è ridotto a meno di mille uomini, e gl'Inglesi, d'accordo cogli Abissini, stanno per muovergli risolutamente contro.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra,** 20 — *Camera dei Comuni* — Si approva, con voti 186 contro 117, il progetto per un prestito di 60 milioni di lire sterline.

— Il deputato Evans presenterà varii emendamenti al bilancio riguardo il dazio di esportazione sul carbone.

Polemica sugli sgravi.

Finanza e politica di lavoro.

Abbiamo riservato all'ultimo un cenno sulla questione finanziaria, che pur doveva essere il punto di partenza o di base per qualunque proposta di sgravi.

Difatti la Commissione incaricata di esaminare il polpettone ministeriale, dopo aver discusso per tre settimane sulle varie proposte che si sarebbero potute sostituire a quelle del Governo, quando chiamò i due Ministri finanziari a fare i conti di cassa, come si è trovata?

Nella necessità di dichiarare che, mancando i mezzi per attuare anche la modesta riforma da essa Commissione escogitata, data l'esigua disponibilità del bilancio, non le rimaneva che troncare l'accademia e riferire alla Camera.

Ed invero quali sono, secondo l'esposizione fatta dai Ministri delle Finanze, i mezzi di cui può disporre il bilancio per far fronte ad una riforma sugli sgravi?

Vediamolo in poche parole e in cifre tonde.

Tenendo conto dei due milioni risparmiati nei sussidi alla marina mercantile, il bilancio del 1901-902, mercè 14 o 15 milioni d'aumento nelle previsioni dell'entrata fatte dall'on. Broglio con le ultime note di variazioni, il bilancio prossimo si chiuderebbe in pareggio perfetto. Non un soldo di più, non un soldo di meno.

Ora l'on. Ministro calcola, nonostante i 15 milioni d'aumento nelle previsioni, sopra un ulteriore incremento delle imposte di 15 milioni. Se non che egli si è dimenticato di calcolare l'aumento inevitabile della spesa effettiva.

Ebbene, dall'ultimo documento finanziario, in possesso della Camera a tutt'oggi, che è il consultivo 1899-900, risulta:

che in confronto dell'esercizio 1898-99 l'entrata aumentò di L. 12,704,877;

che la spesa aumentò di L. 6,937,977;

onde un beneficio, o avanzo netto, a favore del Tesoro di L. 5,766,900.

Da ciò si deduce che tutto calcolato, non si può fare assegnamento (a meno di lavorare di fantasia) su di una disponibilità superiore a 6 o 7 milioni.

E tanto è vero questo, che se dai 15 milioni d'incremento supposti dal Ministro del Tesoro, togliamo l'eccedenza media della spesa che si verifica in ogni esercizio, e che egli si è dimenticata di calcolare, i suoi 15 milioni si riducono, forse a meno, certamente a non più della metà.

Difatti dal consuntivo dell'ultimo esercizio appare che l'aumento nella spesa effettiva fu di L. 11,341,295.

D'altra parte, l'on. Zeppa per la sua proposta calcola su 8 milioni di avanzo netto annuale, mentre gli on. Finali e Rubini, che sono un po' più rigidi lo limitano a 6 — ossia alla cifra del consuntivo 1899-900.

Calcoliamone pure sette: ma anche con questa previsione, che si avvererà soltanto se continueranno a fiorire le rose, come negli ultimi esercizi, tutte le disponibilità del bilancio si riducono a sette milioni.

E' vero che alle Finanze si conta su altri 10 milioni coi nuovi progetti fiscali, ma i finanzieri più esperti e meno rigidi di Montecitorio ritengono che se anche quei progetti fossero approvati dal Parlamento — ciò che non è facile — con qualche correzione, non potrebbero mai dare più di 5 o 6 milioni.

Ora come si può, di fronte ad una tale situazione finanziaria, intraprendere sul serio una riforma sui dazi di consumo, per la quale lo stesso Ministro delle Finanze ritiene necessari almeno 24 o 25 milioni?

E si deve proprio dissestare, dopo tanti sacrifizi, il bilancio dello Stato e sconvolgere quelli dei Comuni, per un beneficio non sentito, non reclamato dalle popolazioni?

Ma c'è di più. Ammettiamo per un momento l'ipotesi che le previsioni nell'incremento delle imposte non si avverassero, giacchè la corrente ci ha trascinati, nonostante le severe dichiarazioni sulla finanza dell'on. Zanardelli, al punto d'intraprendere una riforma di sgravi fondata sulle speranze, che cosa succede? Che si ripiomba nel disavanzo; quindi o nuove tasse o nuovi debiti con danno enorme del credito.

Facciamo un'altra ipotesi. Poniamo pure che le rose fioriscano e le speranze non siano frustrate. E' lecito impegnare fino all'ultimo milligrado la potenzialità del bilancio in uno Stato di 30 milioni, con tanti casi imprevisti e con tanti bisogni dal lato economico?

Ed ecco perchè la proposta di limitare gli sgravi a sollevare le popolazioni povere, ingiustamente gravate in confronto alle altre, ci sembra la sola pratica, poichè, dato che tutto vada a gonfie vele, avremo sempre un rimasuglio da dedicare alla politica del lavoro.

La nuova Costituzione serba.

(S) **Belgrado,** 19. — Il Proclama di Re Alessandro al popolo serbo rileva la necessità della nuova Costituzione per stabilire l'equilibrio fra i poteri legislativo ed esecutivo. Il Re dichiara che affermerà solennemente la Costituzione alla riunione dell'Assemblea nazionale, e la proteggerà con tutto il suo potere contro ogni violazione. La Serbia deve ora risolvere, il più presto possibile, la questione della sua organizzazione interna onde potersi consacrare all'incremento dell'economia nazionale, delle finanze, dell'esercito e della coltura nazionale.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Londra,** 20 — *London Gazette* pubblica un lungo elenco di decorazioni e promozioni di ufficiali combattenti nell'Africa del Sud.

I generali Lord Kitchener, Kelly-Kenny, Hunter e Lyttelton sono promossi al grado di tenente generale.

Uno schiarimento

Un nostro amico di Montecitorio, mentre si rallegra con noi della efficace campagna sugli sgravi, accennando all'attuazione della nostra proposta, ci chiede se alla perdita si potrà far fronte colle disponibilità del bilancio e se per stabilire e pagare ai Comuni la eventuale differenza risultante nei loro bilanci, non si ritorni sott'altra forma al famoso fondo di reintegrazione, con relative revisioni dei bilanci comunali.

Rispondiamo subito.

Per l'attuazione pratica della nostra proposta non occorrono nè fondi a disposizione del Governo, nè Casse o contro Casse, ne Commissioni Centrali di revisione.

Noi crediamo che alla maggior parte di quei Comuni, cui si dovrà applicare l'apertura, potrà bastare la riduzione al minimo del canone governativo: ma, in ogni modo, con la sovraimposta fino al limite legale e con qualche tassa sussidiaria, che graverebbero soltanto le famiglie abbienti, che vengono compensate dal beneficio della soppressione della cinta, la differenza a carico dello Stato sarà molto limitata, perchè i Comuni in questione sono appena la quarta parte di quelli che il ministro delle finanze vuole aprire per forza.

Inviando un buon funzionario di Prefettura in ciascuno di quei Comuni per compilare coll'Amministrazione locale lo schema di bilancio pel 1902, in base alle disposizioni della legge speciale per la loro trasformazione, in una settimana, si definisce la eventuale differenza a carico dello Stato.

In questo modo non si scompigliano le aziende locali, che protestano, non si creano ineguaglianze, non si tormenta nessuno, e non si urta contro lo scoglio della finanza, la quale potrà offrire in seguito un margine per attuare quel piano organico di politica del lavoro, che varrà ad integrare, come stanno facendo tutti gli Stati, meno il nostro, l'attività agricola-economica del paese.

In Cina.

(S) **Londra,** 20 — Lo *Standard* ha da Shanghai che, in seguito alla sospensione degli esami per l'ammissione alle funzioni pubbliche, sono scoppiati disordini nello Tse-Kiang.

Berlino, 20. — Il *Wolffbureau* pubblica un dispaccio del maresciallo conte di Waldersee da Pechino, il quale annunzia che la salma del generale Schwarzhoff sarà tumulata provvisoriamente oggi. Si è riuscito a limitare il fuoco ai sei grandi edifici del Palazzo d'Inverno propriamente detto ed alla casa di amianto, donde nulla potè essere salvato. Le truppe francesi, agli ordini del tenente-colonnello Marchand, prestarono un efficacissimo aiuto; anche le truppe italiane, giapponesi ed inglesi si recarono sul luogo dell'incendio.

Non sembra che si tratti di un incendio doloso. Il Comando superiore delle forze internazionali resterà nel Palazzo d'Inverno.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Berlino, 20, ore 12,25. — Sui movimenti delle truppe tedesche e francesi in Cina si annunzia da Pechino che i generali Lessel, Gayl e Kettler, il 2.o battaglione del 1.o reggimento e la guarnigione (tedesca) di Pao-ting-fu, sono partite per le montagne ad occidente di Pao-ting-fu ove sono concentrate molte forze regolari cinesi nelle vicinanze della linea di delimitazione. Una colonna francese si è diretta verso il sud-ovest su Hueluhsien.

I giornali dicono che se i cinesi resistono si prevedono vivi combattimenti che contribuiranno ad aumentare il reciproco rispetto e il cameratismo fra tedeschi e francesi.

Parigi, 20, ore 16. — Il *New-York Herald* ha da Pechino che i soldati francesi mostrarono il loro valore nella estinzione dell'incendio del Palazzo dell'Imperatrice.

Londra, 20, ore 17. — Lo *Standard* ha da Pechino che i disordini nella provincia di Ce-Kuing furono causati dalla sospensione degli esami. Gli studenti negano di essere responsabili degli oltraggi agli europei nel 1900 e non vogliono quindi subirne le conseguenze.

Essi minacciano di incendiare i palazzi dei mandarini e di espellerli. Si teme che il movimento si estenda.

I servizi pubblici nel 1899-900

Dagli allegati, che accompagnano il rendiconto consuntivo dell'esercizio, spigoliamo alcuni interessanti dati sullo sviluppo preso nell'anno 1899-900 da taluni principali servizi pubblici.

Ferrovie — Le tre reti principali hanno dato un gettito lordo di L. 288,976,990, con aumento di oltre 14 milioni sul gettito del precedente esercizio.

Eccone la dimostrazione per reti:

	Prodotto lordo	Differenza pel 1897-98 assoluta	percent.
Mediterranea	146,330,522	+ 4,229,798	+ 2.97
Adriatica	131,242,081	+ 9,729,037	+ 8,00
Sicula	11,404,387	+ 365,385	+ 3,30
Totale	288,976,990	+14,323,220	+ 4.95

Segnano aumento tutte le categorie del traffico, eccettuata quella del trasporto delle merci a piccola velocità accelerata, la quale, limitatamente alle ferrovie del Mediterraneo, registra una leggiera diminuzione di L. 18,488.

Il notevole aumento di movimento, che si è verificato sulle ferrovie dell'Adriatico, attesta del risveglio economico di quella regione.

Infatti furono i trasporti di merci, che contribuirono maggiormente all'aumento dei proventi, nella misura del 53 all'incirca per cento.

A favorire il maggior movimento dei viaggiatori, constatato in tutte le reti, concorsero il Giubileo, le elezioni generali politiche della primavera, l'inaugurazione del monumento a Carlo Alberto in Roma, l'Esposizione di Parigi ecc.

La partecipazione dello Stato al prodotto lordo delle ferrovie avrebbe dovuto essere di Lire 72,611,735; ma gli abbuoni dovuti alla Società per trasporti eseguiti a tariffe ridotte la fecero discendere a L. 72,004,611, somma superiore;

di L. 2,384,611 alla previsione bilanciata;

e di L. 9,095,018 a quella liquidata a favore dello Stato nel precedente esercizio 1898-99.

Questa somma di L. 72,004,611 corrisponde alla percentuale presso a poco del 25 per cento sul prodotto lordo.

Naturalmente al maggior movimento rispose un maggior provento delle tasse erariali sul trasporto delle merci, che gettarono L. 21,713,765, in confronto di L. 20,316,700 accertate nel precedente esercizio.

L'aumento di L. 1,397,065 si riparte per reti come in appresso:

	Aumento assoluta	per cento
Rete Mediterranea	+ 421,696	+ 4,07
" Adriatica	+ 896,792	+ 10,03
" Sicula	+ 29,131	+ 3,65
Ferrovie secondarie venete	+ 15,275	+ 7,09
Ferrovie della Sardegna	— 3,649	— 1,90
Ferrovie diverse	+ 37,820	+ 10,00
Totale	+ 1,397,065	+ 6,05

L'entrata complessiva del bilancio per proventi ferroviari salì per tanto a L. 93,718,376 con un beneficio di L. 12,591,083 in confronto all'anno fiscale 1898-99.

×

Poste — Le entrate postali accertate, durante l'esercizio, ammontano a L. 60.734,890, con aumento assoluto di L. 2.644,526 sul provento dell'esercizio 1898-99, che corrisponde all'aumento percentuale del 4.55.

Per rendersi esatto conto dello sviluppo che va prendendo il servizio postale, giova ricordare che nell'esercizio 1898-99 i proventi delle poste avevano superato di circa 3 milioni quelli dell'esercizio 1897-98; di guisa che nel biennio 1898-900 si ha un miglioramento di L. 5.581,055, pari al 10.01 per cento della somma iniziale 55,153,835 (entrata accertata 1897-98).

La corrispondenza postale propriamente detta è quella che dà il maggior contributo all'entrata con L. 48,089,040; seguono i pacchi postali con L. 4.856,599; il servizio dei vaglia con 3,505,506 lire (è troppo piccola cosa e su questo ramo del servizio dovrebbe portare la sua attenzione la amministrazione); i giornali con L. 1,601,557.

E' degno di nota il seguente specchio dimostrativo dello sviluppo delle entrate postali per regioni:

Regione		Entrate		Aumento
Piemonte e Liguria	L.	11,242,912	più	413,854
Lombardia	"	11,074,633	"	504,905
Veneto	"	5,060,133	"	217,405
Emilia	"	3,410,034	"	148,847
Toscana	"	5,123,859	"	211,730
Marche ed Umbria	"	1,916,174	"	77,000
Lazio	"	4,315,831	"	308,461
Abruzzi, Molise e Camp.	"	6,092,317	"	285,755
Puglie	"	1,757,310	"	31,678
Basilicata e Calabria	"	1,366,922	"	50,211
Sicilia	"	3,559,735	"	106,432
Sardegna	"	719,860	"	5,721
Cassa centrale	"	5,617,527	"	233,699
Totale	L.	61,294,400	"	2,657,703
Partite di giro	"	559,520	"	13,177
Rimanenza	L.	60,734,890	"	2,644,526

Come si vede, a colpo d'occhio, sono le provincie settentrionali e centrali che danno il maggior contributo alla corrispondenza postale.

×

Telegrafi e Telefoni — Gettarono durante l'esercizio, nelle casse dello Stato L. 14,704,481 ossia L. 676,732 in più dell'esercizio 1898-99, aumento proporzionale il 4,42 per cento, di poco inferiore a quello verificatosi nel movimento postale.

Tutte le regioni registrano un aumento di entrata ad eccezione della Sardegna, che indica una diminuzione di L. 12,323 sul gettito del 1898-99 accertato in L. 230,632.

Anche per i telegrafi si verificò il medesimo fenomeno constatato per le poste, che cioè i proventi diminuiscono man mano che dal settentrione si cammina verso il mezzogiorno.

E ciò è conseguenza naturale dell'istruzione meno diffusa e della minor attività industriale e commerciale delle provincie meridionali.

Forse vi contribuiscono le meno facili comunicazioni ferroviarie e stradali; imperocchè sebbene molto si sia fatto a questo riguardo dopo il 1860, non è detto che l'opera sia compiuta.

Riassumendo: i tre servizi pubblici — ferrovie, poste e telegrafi — che sono non ultimo indice della condizione economica di uno Stato, segnano un sensibile risveglio, che è augurio di un miglior avvenire.

L'on. Luzzatti nelle Puglie.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Cerignola, 20, ore 14.10 — (*M. A.*). L'on. Luzzatti, che era accompagnato dall'on. Maury, s'incontrò ieri a Benevento con gli on. Pavoncelli e Codacci-Pisanelli. Giunse qui iersera e fu accolto festosamente. In casa Pavoncelli vi furono un banchetto e una geniale riunione in suo onore.

Stamane l'on. Luzzatti ha visitato le terre e gli stabilimenti enologici Larochefoucauld e Pavoncelli.

E' stata discussa la questione del regime doganale dei vini, che il Luzzatti tratterà a Bari nel discorso — qui universalmente reclamato — sui trattati di commercio.

Gli agricoltori pugliesi contrappongono la loro agitazione — ora risoluta — a quella degli agrari tedeschi.

Cerignola, 20 ore 19 — L'on. Luzzatti, ricevendo in casa dell'on. Pavoncelli la Società Cooperativa di Consumo di Cerignola, si rallegrò dell'ardita iniziativa dei cooperatori cerignolesi, tutti lavoratori, che si propongono di provvedere anche alla vendita della carne e del pane, dimostrando che nel panificio cooperativo è la massima difficoltà, ma anche la massima gloria della previdenza popolare.

Commercio e Colonie

Il commercio nell'Argentina nel 1900.

Il valore dell'importazione nel 1900 ascese a pesos oro 113,485,069, cioè 3,366,605 meno che nel 1899.

Però, non ostante questa diminuzione nel totale generale, notasi, con soddisfazione, che l'Italia importò pesos oro 1,144,426 più che nel 1899.

Il valore dei prodotti esportati dall'Argentina nel 1900 fu di pesos oro 154,600,412, con una differenza in meno sull'anno precedente di pesos oro 30,317,119.

Questa differenza è dovuta, in gran parte, alla depressione delle lane e alla cessazione dell'esportazione degli animali bovini vivi, in causa della epizoozia aftosa sviluppatasi nel bestiame argentino.

L'esportazione verso i porti italiani ascende a pesos oro 4,304,154, cioè 622,458 meno che nell'anno 1899.

Diamo ora, riassunti per paesi, lo specchio riflettente il movimento commerciale, col confronto fra le due annate.

	Importazione 1900	Importazione Differ. sul 1899	Esportazione 1900	Esportazione Differ. sul 1899
Italia	14,924,498	+ 1,144,426	4,304,154	— 622.458
Africa	—	—	3,240,270	+ 3,240,270
Antille	19,639	— 21,459	438,251	+ 172,312
Belgio	8,430,880	— 979,599	17,980,885	— 6,497,485
Bolivia	122,422	+ 44,037	578,866	+ 246.517
Brasile	3,741,877	— 1,064,239	6,185,507	— 856,161
Chilì	124,214	— 18,095	870,003	+ 210,079
Francia	10,897,866	— 81,324	19,007,970	— 22,438,777
German.	16,635,613	+ 3,655,676	20,070,123	— 9,363,530
Inghilt.	38,683,754	— 4,988,664	23,890,586	+ 2,169,095
Paraguay	1,860,948	+ 489,290	161,513	— 16,361
Paesi B.	173,833	+ 30,777	3,906,082	+ 2,434,556
Portogallo	—	— 98,088	—	— 73,184
Spagna	3,691,998	+ 494,128	2,609,391	+ 934,000
Stati U.	13,436,529	— 2,028,317	6,832,763	— 784,760
Uruguay	520,419	+ 13,482	2,302,599	— 1,178,740
Altri paesi	219,550	+ 45,789	7,562,347	— 3,859,329

Fra le merci importate nell'Argentina, meritano speciale menzione le materie tessili (seta, lana, cotone ecc.) per quasi 33 milioni; il ferro per oltre 9 milioni; i vini per 5,637,234; i legnami per 5 milioni e mezzo; gli oli per 4,194,342; le sostanze alimentari tanto animali che vegetali per oltre 10 milioni; i prodotti chimici per quasi 4 milioni; la carta, i mobili, i cuoi lavorati, le macchine per oltre un milione rispettivamente e le pietre, cristalli, ceramiche per oltre 7 milioni.

Fra le merci esportate, vengono in prima linea i prodotti agricoli, specialmente il grano per 73,045,287 con un aumento di 13,126,104 nel 1899; le spoglie di animali per 61,084,550; gli animali vivi per quasi 6 milioni; i prodotti forestali per più di 3 milioni e mezzo; le materie animali e vegetali lavorate per 6 milioni e mezzo; ed altri due milioni e mezzo pei prodotti delle miniere e della caccia.

Il capitale italiano nel Messico.

Il nostro Console in Messico ha mandato un rapporto, dal quale stralciamo una indagine da lui intrapresa per conoscere quali siano attualmente l'entità, la natura, e le peculiari condizioni degli interessi italiani nel Messico.

Egli ha proceduto ad una diligente inchiesta e mediante le indicazioni raccolte, ha aperto un registro di tutte le ditte italiane — commerciali, industriali ed agricole — esistenti nei diversi Stati e territori della Unione federale messicana. Ha poi compilato un quadro delle nostre colonie agricole con la sintetica designazione delle rispettive condizioni economiche, del genere dei loro lavori, del numero delle famiglie che le compongono e del capitale di cui ciascuna di esse è ora in possesso.

Non potendo riportare le tabelle, ne riassumiamo le risultanze, benchè esse non siano ancora complete nè abbiano carattere di assoluta esattezza.

Le ditte registrate (e probabilmente non sono tutte) risultano essere 248, con un complessivo capitale di scudi 14,210,800, somma che dà una media di scudi 57,800 per ogni ditta.

Sono da aggiungersi le colonie agricole italiane, formate da 225 famiglie, che complessivamente rappresentano un capitale di 606,180 scudi, con una media di scudi 2694 per ogni famiglia.

L'ammontare complessivo del capitale italiano ascenderebbe così a scudi messicani 14,816,980 pari a lire italiane 41,487,544 e, dividendolo per il numero delle ditte e delle famiglie dei coloni agricoltori, avrebbesi la media generale di scudi 31,479 che al cambio di lire 2.80 per ogni scudo, corrisponderebbe a lire italiane 88,084.

Per indicare il vero completo importo di tutto il capitale italiano nel Messico avrebbesi dovuto aggiungere quello del risparmio degli operai, artigiani e professionisti non aventi un proprio stabilimento, e siffatto importo dovrebbe certo risultare assai rilevante; ma il determinarlo con sufficiente fondamento sarebbe stata cosa praticamente impossibile.

La maggiore importanza economica della nostra colonia riscontrasi nelle regioni settentrionali e più precisamente negli Stati di Nuew Leon e Coahuila, ove, con buona fortuna, l'attività italiana si è rivolta ad imprese minerarie ed agricole. Trovansi ivi alcune ditte che dispongono ora di milioni di scudi, frutto di ardite intelligenti iniziative, nonchè di onesta energia perseverantemente operosa.

Il capitale italiano nel Messico, se, isolatamente considerato, già rappresenta una quantità non trascurabile, in confronto però dei capitali nord americani, inglesi, tedeschi e francesi, non avrebbe certo grande importanza; ma presenta una caratteristica speciale: quella di essere il frutto quasi esclusivamente ottenuto dal lavoro italiano, mentre i capitali delle altre nazionalità sono in gran parte formati da capitali che, dagli Stati Uniti, Inghilterra, Germania, Francia, vennero importati in Messico per darvi impiego rimunerativo in molteplici imprese e speculazioni.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Caltanissetta 20, ore 17. — (*Airamid*). Il processo per querela di calunnia sporta dalla Giunta municipale contro il giornale socialista " Il Rinnovamento „ che dovea discutersi lunedì 22 corr. è stato di ufficio rinviato ad altra udienza da destinarsi che sarà verso la fine di maggio p. v. E' un processo, che riuscirà davvero pieno d'interesse e che farà grande chiasso.

— Il maestro sig. Azzava Michele, ha ideato un bel *Registro unico*, che risparmia tempo all'insegnante e dà tutte le notizie volute dai regolamenti vigenti. Questo Consiglio scolastico e quello di Siracusa hanno deliberata la loro approvazione, con belle parole di lode e congratulazioni.

Livorno, 20, ore 16.10. — (*G.G.*) Stamane, in seguito alla deliberazione presa iersera sulla nota questione della tassa di tiraggio, i facchini di Marittima si sono messi in isciopero. Ed ora si ritiene che sciopereranno anche i navicellai, i barrocciai e gli altri affini, paralizzando in tal modo il lavoro del porto. Domani si aduneranno gli scaricatori.

— Oggi sono giunti l'*Arabia* e il *Paraguay* con equipaggi misti.

Camerino, 19. — Il Comune darà per 70 anni un sussidio annuo di 10,500 lire per la costruzione della ferrovia elettrica Castelraimondo-Camerino.

Vercelli, 19. — Un decreto ministeriale, approvato dal Re il 7 corr., conferiva la medaglia di argento ad Emilio Galliano guardia scelta di città, che il 27 novembre 1900 affrontava un ladro, il quale insieme con altri tentava di penetrare nella chiesa di San Bernardo, e che, sebbene ferito, lo teneva fermo fino al sopraggiungere d'un'altra guardia.

Il Galliano è morto ieri per le ferite. Aveva 59 anni. Aveva fatto la campagna del 66 e servito 5 anni nell'esercito. Era guardia di città dal 1877.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 19, — Ieri furono caricati in questo porto 949 carri, di cui 358 di carbone per i privati e 130 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 172, dei quali 116 di merci per imbarco.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 20 aprile 1901.

	1898	1899		1900		1901		
	30/12	25/8	27/10	26/1	26/12	25/1	12/4	19/4
Parigi . . .	20.62	19.62	18.87	19.00	19.85	19.15	18.62	18.62
Berlino. . .	—	—	—	18.50	18.68	19.75	20.47	20.68
Vienna. . .	21.23	18.70	—	17.42	16.43	16.51	16.68	16.71
Budapest. .	21.38	18.48	17.49	17.11	15.75	15.92	16.10	16.08
Londra. . .	16.75	16.16	15.84	16.50	—	15.30	—	—
New-York .	14.94	14.87	14.10	14.37	15.08	—	14.92	15.13
Chicago . .	12.67	13.60	12.52	12.20	13.93	13.91	13.26	13.46
Odessa. . .	14.00	15.00	13.80	—	14.60	14.10	15.30	15.28
Galatz . . .	—	15.25	13.50	—	—	—	—	—

Nella passata settimana, nei principali mercati del mondo si verificarono, nei prezzi del grano, lievi oscillazioni in rialzo e in ribasso, ma in complesso la situazione può considerarsi invariata.

I depositi di grano esistenti nei principali centri di esportazione pur essendo inferiori a quelli dell'anno passato, sono però sempre in quantità notevole. Tra l'Europa e l'America si calcolano a *quarters* 19,515,000 (un *quarter* equivale a chilogrammi 12,73) mentre l'anno scorso a questo tempo si riteneva ascendessero a 19.750,000 quarters, nel 1899 a 14.797,000, nel 1898 a 13,771.000 e nel 1897 a 14,777.000.

I seminati si mantengono in generale in condizioni soddisfacenti, perchè non subirono gravi danni per gli ultimi geli, avendoli sufficientemente difesi la neve caduta.

Sui mercati italiani è continuata la sostenutezza nei prezzi con tendenza a nuovi aumenti. Le quotazioni oscillarono tra L. 26,25 e 28,50 per le qualità tenere e tra L. 27.50 e L. 29,00 per le qualità dure.

Lo sciopero dei marinai

(S) **Genova**, 19. — Un Manifesto della Lega del personale marittimo invita gli equipaggi a persistere nello sciopero con calma e dignità.

Oggi sono partiti tre piroscafi. Altri ne partiranno domani con parte di equipaggi raccogliticci.

Le partenze dei piroscafi della Navigazione generale italiana sono ridivenute regolari.

(S) **Genova**, 20. — Il Sindaco ha convocato gli armatori, i deputati e la Commissione delle Leghe del personale di bordo per discutere un accordo.

Gli armatori declinarono l'invito non consentendo di trattare con le Leghe e dichiarandosi disposti a trattare soltanto coi diretti rappresentanti del personale.

Nella riunione degli scioperanti, che ebbe luogo alla Camera di Lavoro, parlarono gli on. deputati Chiesa e Cabrini, raccomandando la calma; e fu decisa la continuazione dello sciopero.

Scienze e Lettere

Congresso delle Accademie.

(S) **Parigi**, 19. — Il Congresso internazionale delle Accademie ha terminato la discussione delle materie poste all'ordine del giorno ed ha deciso che il prossimo Congresso si riunisca a Londra nel 1904.

(S) **Parigi**, 20. — Il Presidente della Repubblica Loubet ha offerto un *déjeuner* in onore dei membri dell'Associazione Internazionale delle Accademie, ora riunita a Parigi. Vi sono intervenute le notabilità scientifiche francesi ed estere.

Al Duca degli Abruzzi.

(S) **Stoccolma**, 20. — Nella solenne seduta della Società di Antropologia e Geografia, che avrà luogo mercoledì, verrà consegnata al Ministro italiano, marchese Bisio, la medaglia della Vega conferita a S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Dunque, Giuseppe Giacosa non ha dormito sugli allori del suo *Come le foglie*. Anzi è stato ben desto ed ha finito presto un dramma in un atto, dal titolo *La legge comune*.

Luigi Rasi scrive *Gli impossibili*: che il titolo alfieriano gli porti fortuna!

— Alfonso Daudet, or sono trentatre anni, fece rappresentare un dramma al Vaudeville, *Il fratello maggiore*: un atto che non ebbe fortuna.

Ora il lavoro è stato esumato, e, in occasione della prossima serata a beneficio del monumento che gli verrà eretto, sarà recitato all'Odéon.

E sta bene: ma proprio c'era bisogno di andare a cavar fuori un lavoro che l'autore aveva condannato all'oblio?

Lirica. — Romano Romani, giovane maestro livornese, ha scritto, su libretto di E. Fabiani, una *Rosana*, in tre atti. Di lui si ricorda un *Bozzetto marinaresco*, che, eseguito al Goldoni di Livorno piacque assai. Di Daniele Biava si annunzia compiuta *La giovane polacca*, e di Martino Frontini, *Santa*, su libretto del Platania.

Lirica. — *Airamid* ci scrive da **Caltanissetta** (20) che la compagnia lirica, che canta al teatro Margherita ed è diretta dalla signora Innocenti-Mastroianni, ha esordito con una *Sonnambula* che ha lasciato molto a desiderare, specialmente per i cori e l'orchestra. Discreti la signorina Guida, soprano, il tenore T. Percopo, il basso P. Chiossone. [illegible] si prova la *Carmen*; il nostro corrispondente giustamente dubita che, dati questi elementi, possa riuscire spettacolo conveniente.

— Al Teatro tedesco, di Praga, si darà dal 5 al 19 maggio un ciclo di rappresentazioni verdiane, di cui l'iniziativa fu presa dal direttore di quel teatro, Angelo Neumann, il quale, onorando la memoria del maestro italiano, intende di dimostrare la sua riconoscenza e quella del popolo tedesco agli italiani per l'accoglienza fatta da loro a suo tempo alle opere di Wagner, nel giro artistico da lui intrapreso, anni sono, in Italia.

Si daranno le seguenti opere: *Ernani*, il *Trovatore*, la *Traviata*, *Rigoletto*, *Un ballo in maschera*, *Aida* e, finalmente, la *Messa di requiem* il giorno 18 maggio.

L'orchestra sarà diretta dal maestro Vigna.

Esecutori saranno: le signore Maria de Macchi, Annita Occhiolini e Giuseppina Uffreduzzi, soprani — Edvige Ghibaudo e Virginia Guerrini, contralti — i signori Francesco Marconi e Francesco Cardinali, tenori — Vittorio Brombara, baritono — Vittorio Arimondi e Francesco Fabbro, bassi.

Arte. — Riceviamo da **Palermo** (20):

" Ieri sera la marchesa Tartarini Centa, invitata dalla locale Società Dante Alighieri, lesse al Circolo Artistico la conferenza sul pittore Segantini. Il pubblico applaudì vivamente.

Erano presenti letterati, artisti, numerose signore, che hanno invitato la colta oratrice ad un banchetto alla *Villa Igea*.

— Secondo una informazione dell'*Onlooker* il milionario americano Pierpont Morgan avrebbe comprato dai signori Agnew il ritratto della *Duchessa di Devonshire* di Gainsborough testè ricuperato in America per la bella somma di 25000 sterline (625,000 lire). Ammesso pure che il ricupero sia loro costato 5000 sterline (125,000 lire) e che il quadro sia costato loro 10,605 sterline (265,125 lire) essi avrebbero fatto un guadagno netto di 9395 sterline (234,875 lire).

Varie. — Il fabbricante di istrumenti musicali Charles Stroh di Londra ha fabbricato un violino con una cassa di alluminio.

Questa modificazione rende il volume del suono di gran lunga maggiore di quello dei violini ordinari.

L'Esposizione di Venezia.

(S) **Venezia**, 19. — Il *vernissage* all'Esposizione è fissato pel 24 corrente.

Il dazio sul carbone in Inghilterra.

(S) **Londra**, 20 — Il Consiglio esecutivo dell'Associazione fra i minatori della Gran Brettagna, rappresentante tutti i distretti carboniferi del Regno ha approvato, all'unanimità, una mozione che disapprova il progetto del Governo d'imporre una tassa sul carbone esportato, perchè essa danneggia i proprietari, gli operai e l'intero commercio.

Sports

CORSE ALLE CAPANNELLE

Domenica 21 aprile

Prima corsa — Ore 2 1/2 pomeridiane.

Premio Cento Celle.

(Corsa piana per cavalli da caccia - Handicap).

Lire 1200 delle quali 200 al secondo. Entrata L. 50, forfeit L. 25. Distanza metri 3200 — 8 iscrizioni.

Cavalli	Proprietari	Colori
Montard	Federico Tesio	g. bianca, b. rosso
Pasqualino	Ten. A. Mazzino	g. gialla, b. giallo
Bouddha	Conte P. Campello	g. amaranto, b. nero
Damas	Col. Pugi	g. bianca, b. celeste
Venetian Blind	Cav. Cesare Ranucci	g. verde, b. nero
Feriole	Cap. A. Giacometti	g. arancio, b. nero
Raleigh	Ten. C. Noseda	g. bianca, b. cremisi
Zaza	Ten. G. Castelli	g. verde, b. nero

Seconda corsa — Ore 3 1/4 pomeridiane.

Premio Capannelle.

(Corsa a vendere)

Lire 1500 per cavalli di 3 anni ed oltre d'ogni paese. Entrata L. 50, forfeit L. 25. Distanza metri 1400 — 4 iscrizioni.

Il vincitore verrà messo all'incanto subito dopo la corsa.

Cavalli	Proprietari	Colori
Noni	M. Serramezzana Flori	g. giallo-bleu, b. bleu
Lascia Dire	Id.	Id.
Roundel	Sir Rholand	g. bianco, b. violetto
Noisette	Sir Galliver	g. c. bianco e rosso

Terza Corsa — Ore 4 pom.

Premio dell'Avvenire.

Lire 2500 per puledri intieri e puledri nati in Italia, nel 1899. Entrata L. 100, forfeit L. 50 e L. 25 soltanto se dichiarato venerdì 19 aprile alle ore 5 pom. Distanza metri 800 (pista dritta). — 8 iscrizioni.

Il vincitore, se vendibile, verrà messo all'incanto subito dopo la corsa.

Cavalli	Proprietari	Colori
Ginevra	Sir Goodluck	g. b. amaranto
Sirdar	Sir Rholand	g. b. bianco-violetto
Barsac	Cacace-Ravaschieri	g. bianca, b. scarl.
Silva Mollis	Berardo Berardi	g. marrone, b. bianco
Pergola	March. C. Torrigiani	g. gialla, b. bleu

Quarta Corsa — Ore 4 3/4 pom.

Premio di Consolazione.

Lire 1500 per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese che avranno corso nella Riunione di Roma 1901 senza vincere. Entrata L. 50, forfeit L. 25. Distanza metri 1000 — 7 iscrizioni.

Cavalli	Proprietari	Colori
Noni	M. Serramezzana Flori	g. gialla, b. bleu
Lascia Dire	Id.	Id.
Auretta	Id.	Id.
Zola	Sir Harbert	g. bianca, b. verde
Marmion	Id.	Id.
Espoir	Sir Rholand	g. e b. a str. b. e viol.

Quinta Corsa — Ore 5 1/2 pom.

Premio della Cecchignola.

(Steeple-chase - Handicap).

Lire 2000, per cavalli di 4 anni ed oltre d'ogni paese. Entrata L. 100, forfeit L. 50. Distanza metri 4000 — 7 iscrizioni.

Cavalli	Proprietari	Colori
Itout	D. Marino Torlonia	g. rossa, b. rosso
Sadournin	Cav. C. Ranucci	verde e nero
Bouddha	Conte P. di Campello	g. amar. b. nero
Gaeta	Conte G. Massei	g. gialla, b. bleu
Durlindana	E. F. Bocconi	g. rossa, b. rosso
Drepano	M. Serramezzana Flori	g. grigia, B. bleu
Gheco	March. de la Gandara	g. e b. bianco bleu

Oggi quinta giornata di corse, ultima di una riunione riuscita interessante, sempre favorita dalla stagione e da numeroso concorso.

Il programma comprende quattro corse piane ed un *steeple chase*.

Il *premio Cento Celle*, riservato ai *gentlemen riders*, si correrà sulla lunga distanza di 3200 metri.

Otto inscrizioni. Questa corsa è un *handicap*. Il peso di 80 chili è stato assegnato a *Montard* del signor Tesio ed a *Pasqualino* del tenente Mazzino. Anche pesati insieme, i due distinti cavalieri potrebbero appena raggiungere il peso che ognuno di loro deve infliggere al disgraziato cavallo.

Per la medesima ragione, *Bouddha* non può partire con 75 chili.

Non crediamo *Damas* pronta a correre in piano. Con 70 chili, *Venetian Blind* dovrebbe finalmente decidersi alla partenza, *Feriole* con 67 chili ad impegnarsi, *Raleigh* con 65 chili a non scartare, e *Zazà* con 63 chili a procurare un'improbabile sorpresa.

Col permesso della Società protettrice degli animali, il tenente Mazzino si deciderà a tentare la vittoria con il suo bravo *Pasqualino* seguito da *Feriole*.

Il *premio delle Capannelle* è una corsa a vendere. Quattro inscrizioni. *Roundel* del conte Scheibler, *Noni* e *Lascia Dire* del march. di Serramezzana, *Noisette* vincitrice, giovedì, del *premio dei Castelli* dove batteva *Noni*.

Non crediamo a *Lascia Dire* che lascierà fare *Noisette* l'ottima figlia di [illegible], vendibile per sole lire 5000,

Il *premio dell'Avvenire* è una corsa per cavalli di due anni. Otto inscrizioni. *Hastira* del conte Scheibler ha vinto il *premio del Tevere*, seguita da *Pergola* del marchese Torrigiani che era seconda, e da *Barsac* terzo. *Tor di Nona* non era piazzata. *Sirdar* e *Claudia* di Scheibler, *Ginevra* di Rossi Martini e *Silva Mollis* di Berardi sono inediti.

Crediamo alla scuderia Scheibler o a *Pergola*.

Il *premio di Consolazione* ha riunito sette inscrizioni. Vediamo la corsa tra *Zola* di Harbert, *Auretta* del march. di Serramezzana ed *Espoir* del conte Scheibler. Crediamo alla vittoria di *Espoir* vincitore di tante corse nel 1900.

Il *premio della Cecchignola* è uno *steeple chase* di 4000 metri. Sette inscrizioni. Anche in questa corsa *handicap*, deploriamo di vedere l'*handicapper* costretto per classificazioni non prevedute dai programmi italiani, dover assegnare dei pesi schiaccianti a buoni cavalli che si trovano inscritti con cavalli più che mediocri.

Itout di Don Marino Torlonia ha grande probabilità di vittoria anche con 80 chili. A *Sadournin* sono assegnati 73 chili ed a *Bouddha* 69.

Gaeta del conte Massei fece una splendida corsa nel *Nazionale* e può seriamente minacciare *Itout* con 63 chili. *Gheco* fece una buona corsa nel *grande steeple*, ma in altra compagnia.

Drepano e *Durlindana* anche con 60 chili non possono battere *Itout*, ma trattandosi di un lungo percorso con molti ostacoli, tutte le probabilità sono ammissibili.

Crediamo però che la riunione di Roma si chiuderà con il trionfo della tanto popolare casacca bleu e rossa di Don Marino Torlonia che fu quella di *Baronet*, di *Azzalea*, di *Breslet* e di *Catherine*.

E con questo pronostico terminiamo con tristezza il nostro ultimo articolo sulle corse di Roma del 1901 riuscite sotto ogni rapporto. Facciamo voti perchè l'anno venturo, il benemerito comitato ed il suo presidente Duca di Fiano, incoraggiati dal successo, organizzino alle Capannelle una grande riunione degna della capitale d'Italia e della presenza dei nostri Sovrani, una riunione che corrisponda all'interesse del pubblico per lo *sport*, ed ai sacrifici dei nostri allevatori!

Favoriti del " Popolo Romano. „

Premio Cento Celle - **Pasqualino.**
Premio delle Capannelle - **Noisette.**
Premio dell'Avvenire - **Scuderia Scheibler.**
Premio di Consolazione - **Espoir, Auretta.**
Premio della Cecchignola. **Itout.**

Eques.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo straordinario.

Pres. cav. Cocchiararo — Giud.: Gianattasio e Petitto P. M. comm. Martinotti — Canc. Berti — Dif.: Di Benedetto e Cocchi.

Uxoricidio?

Nell'ottobre del 1896, in seguito a grave peritonite prodotta da lesione intestinale, morì all'ospedale della Consolazione tale Leone Pallante.

I parenti di lui dichiararono che il Pallante si era casualmente contuso al basso ventre cadendo dal letto, E in questo senso fu fatto rapporto dalla polizia alla autorità giudiziaria.

Un anno fa, però, in seguito ad alcune voci raccolte in una questione sorta fra alcune donne in via Monte Caprino, si sospettò che la morte del Pallante dovesse attribuirsi alla di lui moglie Maria Renzi di anni 27, da Ascoli Piceno, che gli avrebbe dato un calcio all'addome.

La Polizia ne fu informata e subito fece delle indagini. Queste portarono al rinvio della Renzi alle Assise per rispondere di ferimento seguito da morte, Ieri la Renzi fu giudicata. I giurati emisero verdetto negativo.

All'ottimo presidente cav. Cocchiararo non restò altro da fare che dichiararla assoluta ed ordinare che venisse rilasciata subito in libertà.

Fallimenti in Roma.

CREDITI AMMESSI. — *Moscucci Umberto*, negozio di vini, via Principe Amedeo, 7. Ieri vennero ammessi al passivo 10 crediti per L. 2178, quattro rinviati alla chiusura per schiarimenti.

VENDITE. — *De Simoni Salvatore*, fabbrica di alcool, via Casilina. E' autorizzata la vendita dei mobili a trattative private.

Felli Zoraide, manifatture, Corso Umberto, 455. Vendita dei mobili a trattative private.

CHIUSURE DI FALLIMENTI. — *Scazzocchio Costanza*, mercerie, via Quattro Fontane - Per concordato. Decreto di ieri.

Consiglio Comunale

Seduta del 19 aprile 1901. — Pres. **Colonna.**

La seduta è aperta alle 21,30.

Le interrogazioni.

Mazza dichiara che per desiderio dell'assessore della P. I. svolgerà la sua interpellanza sulle pensioni trentennali ai maestri nella prossima seduta.

Colonna. Ad una interpellanza del cons. **Cecchini** risponde che ha sollecitato una riunione col Ministro delle Finanze per discutere sulla revisione della tariffa daziaria del Comune di Roma.

Liberali interessa la Giunta a voler sistemare al più presto i servizi sanitari.

Colonna dà assicurazioni in proposito.

Il tunnel attraverso il Quirinale.

Civalleri interroga il Sindaco sull'andamento dei lavori del tunnel attraverso il Quirinale.

Colonna dichiara che nella giornata si è recato a vedere i lavori del tunnel e può assicurare che i medesimi non solo non sono sospesi, ma procedono con la massima alacrità.

Attualmente vi sono adibiti 300 operai, su 20 punti di attacco. Aggiunge che l'indole del lavoro non permette sul momento un maggior impiego di mano d'opera. Comunque ha fatto premure all'impresa per la maggior sollecitudine dei lavori e d'accordo fu concretato un programma che garantisce il compimento dell'opera nei termini stabiliti. Aggiunge che già sono stati disarmati tre anelli del tunnel dalla parte di via Rasella.

Sul lato della via Nazionale il lavoro apparisce meno attivo, dovendosi ora eseguire alcuni lavori pei piloni di sostegno di fabbricati soprastanti, prima di iniziare le opere di rivestimento. Questi lavori speciali sono oramai quasi ultimati, sicchè fra pochi giorni anche da questa parte si potrà metter mano alla costruzione delle vôlte.

Civalleri, soddisfatto aggiunge nuove raccomandazioni.

Il censimento.

Armellini interpella sui risultati del censimento.

Coltellacci dà ampie spiegazioni sulle cause che hanno prodotto le differenze constatate tra precedenti accertamenti dell'Ufficio di statistica e quelli del censimento, giustificando le differenze.

La questione del Manicomio.

Gennari. Ricordando le precedenti discussioni sulla questione del Manicomio, rivendica il diritto del Comune ad essere rappresentato nella Commissione amministrativa a tutela degl'interessi cittadini.

Accenna alla minaccia del trasporto di una parte del Manicomio fuori di Roma con danno della città e svolge il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio comunale di Roma delibera fare istanza al R. Governo perchè, nell'approvare il nuovo Statuto organico dell'Opera Pia autonoma avente sede in Roma, sotto il titolo di « Manicomio della Pietà di Roma » sia concessa una conveniente rappresentanza al Consiglio comunale nell'amministrazione della medesima modificando, ove occorra, il disposto del R. decreto 7 agosto 1896 ».

Santucci. Non divide i timori del collega Gennari. Osserva che l'Opera Pia di S. Maria della Pietà sorta per ricoverare tutti i malati poveri senza eccezione si è avvantaggiata dal nuovo stato di cose pel fatto di aver potuto circoscrivere la sua azione soltanto a favore dei malati della provincia.

Nota che le rendite dell'Opera Pia ascendono a sole 40 mila lire, mentre il bilancio del Manicomio ammonta ad 1 milione e 100 mila lire, delle quali la provincia dà annualmente circa 800 mila lire.

Stima quindi utile l'attuale organizzazione e non crederebbe opportuna la costituzione di un Manicomio provinciale che non costerebbe meno di 10 milioni i quali nella maggior parte dovrebbero essere pagati dai romani.

Ad ogni modo anche se a Roma dovesse rimanere una sola parte del Manicomio questa sarebbe sempre maggiore a quanto potrebbesi pretendere con le risorse dell'Opera Pia.

Gennari. Aggiunge spiegazioni e mantiene il suo ordine del giorno.

Dopo osservazioni del cons. **Caranciui** posto ai voti l'ordine del giorno è approvato.

Si procede all'elezione dei seguenti commissari:

Conservatorio S. Eufemia — Eletto Teneraui con voti 37.

Commissione ospitaliera — Eletto Caranciui con voti 30.

Commissione di statistica — Eletti Balestra, Piperno, Raseri, Tommasini, Tomassetti, Monaci con voti 39.

Commissione tassa domestici e vetture — Eletti Jacoucci, Civalleri e Mazza con voti 36.

Commissione tassa bestiame — Eletti Malatesta, Doria, Salustri Galli con voti 34.

Le altre proposte.

Si approvano le proposte:

— Cancellazione d'ipoteca inscritta a garanzia di contributo per la via Nazionale.

— Nomina del Tesoriere comunale.

— Concessione d'area nel Cimitero al Verano per la tomba di Ercole Rosa.

Erano presenti:

Pacelli E., Castellani, Colonna P., Kambo, Monaci, Masi, Armellini, Nathan, Soderini, Buttarelli, Teso, Pacelli F., Cecchini, Jacovacci, Ceselli, Mazza, Craciani-Alibrandi, Ballori, Tittoni, Bastianelli, Coltellacci, Gennari, Malatesta, Tomassetti, Serafini, Caranciui, Civalleri, Postempski, Liberali, Pianciani, Desideri, Bugarini, Fratellini, Gazzani, Carpegna, Santucci, Palomba, Salustri-Galli, Ruggeri, Giordano-Apostoli, Monami, Ferrari, Torlonia, Galli, Staderini, Giovenale, Trompeo, Persichetti, Casciani, Panizza, Jacoucci, Massimo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 21 Aprile 1901 — S. Anselmo.

Leva il Sole alle ore 5.22 m. — Tramonta alle 6.58 s.
Leva la Luna alle ore 7.10 m. — Tramonta alle 10.15 m.
L'Ave Maria suona alle 7 1/4

Quarantore — Dal 20 al 22 a S. Maria delle Fornaci a Porta Cavalleggeri.

BOLLETTINO METEORICO.

20 aprile, ore 15.

Europa pressione massima 769 sulla Germania occidentale, minima sull'Irlanda.

Italia 24 ore: barometro leggiermente disceso quasi ovunque, fino ad un mm. sull'Elba; temperatura poco aumentata in Piemonte, Lombardia, Toscana e Puglie, quasi stazionaria altrove.

Stamane cielo quasi ovunque sereno; venti settentrionali moderati o forti sul versante meridionale Adriatico, deboli altrove.

Barometro massimo intorno 768 in val Padana, minimo 764 sulla penisola Salentina.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo vario sul versante Tirrenico, quasi sereno altrove.

Temperature minime del 20 Aprile.

Il segno — indica che la temperatura è sotto lo zero.

Italia.

Alessandria	4.6	Domodossola	—0.2	Palermo	5.1
Aquila	0.4	Firenze	3.8	Pavia	2.8
Bari	7.0	Messina	11.0	Reggio Cal.	10.8
Bologna	4.8	Milano	6.1	Torino	5.5
Cagliari	9.5	Napoli	6.5	Udine	6.4

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 8 di ieri mattina.

Alessandria E.	19.4	Costantinopoli	»	Pietroburgo	1.2
Algeri	»	Londra	»	Sofia	3.0
Amburgo	6.2	Madrid	6.7	Trieste	10.9
Atene	14.8	Nizza	11.1	Vienna	6.0
Budapest	6.7	Parigi	9.1	Zurigo	3.3

Rebus.

I A mezzi A S T I O C S DO of ON LON — Abbreviazione della terza stagione

Spiegazione del Passatempo precedente: La carta.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 18 aprile
Nati 22.
Morti 21 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Kollisch Johan, Hamburg, 50 coniug.
Crisori Giuseppe fu Pietro, Anticoli, 43 coniug.
Rosi Anastasia fu Belardino, Manziana, 58 coniug.
Silli Costantino fu Francesco, Roma, 23 cel.
Ranzani Giuseppe fu Gaudioso, Anagni, 53 coniug.
Monti Ignazio fu Emidio, Ascoli, 73 coniug.
Badalini Gaetano fu Giovanni, Venezia, 51 coniug.
Gramolini Domenico di Angelo, Fermignano, 37 coniug.
Romanelli Antonio fu Pietro, Treia, 54 coniug.
Rocci Serafino fu Giovanni, Roma, 67 coniug.
Perfetti Emanuele di Giovanni, Saraano, 13
Amicucci Giovanni fu Antonio, Paliano, 79 coniug.
Trastulli Antonia fu Francesco, Subiaco, 45 ved.
Cini Maria fu Lorenzo, Pennabili, 79 ved.
Benigni Candida fu Domenico, Tagliacozzo, 80 ved.
Nardi Nicolina fu Giovanni, Tolentino, 50 coniug.

Oggi Domenica 21 aprile 1901 dalle ore 8 alle 12 le messe che si celebreranno nella Chiesa delle SS. Stimmate, in via de Cestari, saranno applicate in suffragio dell'Anima del

Ing. cav. GIACOMO MORIGGIA

Il presente valga d'invito agli amici e conoscenti.

La Famiglia.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Municipio di Rocca di Papa - 4 maggio - Affitto di sei appezzamenti di macchia di proprietà comunale - Lire 21,715.

Provincia di Caserta - 7 maggio - Mantenimento a cottimo strada consortile, S. Maria a Cubito Arnone - m. 13.050 - Can. ann. L. 13,000.

Intendenza finanza Caserta - 4 maggio - Spaccio privative all'ingresso in Sessa Aurunca - Vendite annue sali L. 184,623; tabacchi L. 287,890.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 20 aprile 1901.

Bari	21	60	35	12	40
Firenze	34	82	65	84	31
Milano	57	6	47	51	52
Napoli	63	70	44	75	49
Palermo	18	55	73	30	48
Roma	13	20	84	86	58
Torino	69	59	76	48	9
Venezia . . .	52	84	82	46	64

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amministrazione sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1884
Per gli uffici di Redazione N. 1827.

Dalla Provincia Romana

La campagna bacologica nel Lazio.

Albano Laziale, 20. — Per dimostrare quanto bene la provincia di Roma sarebbe adatta per l'allevamento del baco da seta, e quali e quanti notevoli vantaggi la popolazione potrebbe ritrarre da esso e dalla coltura del moro-gelso, il signor Angelo Pieroni, maestro in queste scuole elementari, ha incominciato un pubblico esperimento bacologico, e gratuitamente ha distribuito e distribuirà ai richiedenti una data quantità di seme o di bacolini, dando a tutti istruzioni sul metodo da seguirsi.

Il sindaco per incoraggiarlo gli ha ceduto gratuitamente tutta la foglia dei mori-gelsi di proprietà del Comune ed è a sperarsi che anche quei privati che ne hanno e non ne traggono profitto facciano altrettanto. Ed è a sperarsi pure che non manchi al Pieroni anche l'appoggio dell'autorità scolastica, prefettizia e quella del ministero della I. P. e che molti maestri d'Italia ne imitino l'esempio.

Si assicura che l'Associazione italiana « Pro Montibus » darà facoltà al Pieroni di formare dei grandi vivai di gelsi, per farne poi una larga distribuzione, diffondendo così l'amore per il rimboschimento ed allargando una industria che è origine di ricchezza.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 16.4 — Minimo 5.9

Quirinale — S. E. il Ministro di Casa Reale ha presentato a S. M. il Re un Album-pergamena, ove trovasi racchiusa la fotografia della corona di bronzo che il Comitato liberale Re e Patria depose sulla tomba di Re Umberto.

— Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata il generale Afan de Rivera, ispettore della artiglieria.

— S. M. ricevette pure il generale Durand de la Penne, ispettore dell'arma del Genio, il quale ringraziò il Sovrano, per avere concessa all'arma la sua bandiera.

A palazzo Margherita. — Il prof. Basilio Magni fu ieri ricevuto dalla Regina Margherita, a cui fece omaggio del secondo volume della sua " Storia dell'arte italiana dalle origini al secolo XX.

Vaticano — E' atteso in Roma mons. Lorenzelli, Nunzio apostolico a Parigi.

Egli viene a passare qualche settimana in Italia per rimettersi in salute.

— Ieri partirono per Budapest gli ablegati apostolici mons. Giulio Zichy e mons. Camillo Caccia Dominioni, destinati dal Papa a portare alla Corte austriaca le berrette cardinalizie che, per antico privilegio l'imperatore Francesco Giuseppe, alla presenza di tutta la Corte, del Corpo diplomatico e delle alte cariche di Stato sì austriache che ungheresi, imporrà con solenne cerimoniale ai novelli cardinali Skrbensky e Puzyna, arcivescovo il primo di Praga, ed il secondo principe vescovo di Cracovia.

La cerimonia avrà luogo giovedì 25 corrente nella chiesa del grande Castello reale della capitale dell'Ungheria.

Fanno parte della missione pontificia in qualità di segretarii delle due rispettive ablegazioni, il canonico Don Nazzareno Patrizi ed il conte Don Giulio Giacobini.

— Il Papa ha nominato commendatore di San Gregorio Magno il D.r H. Cardauns, redattore capo della *Koelnische Volkszeitung* di Colonia.

Il Natale di Roma. — Oggi Roma solennizza il suo 2654 natalizio.

Salute a lei e a noi!

Per tale occasione i palazzi capitolini saranno addobbati con i soliti arazzi e nella sera illuminati.

I vigili e le guardie municipali vestiranno l'alta uniforme.

La banda Comunale suonerà in piazza Colonna dalle 19 1/2 alle 21.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Il Gabinetto numismatico — Oggi nel palazzo dei Conservatori sarà aperto al pubblico il Gabinetto numismatico comunale, completamente ordinato e illustrato dal prof. Camillo Serafini, Conservatore del medesimo.

E' un altro gioiello che viene ad arricchire il Museo capitolino, per la sua grande importanza storica. Le monete sono state collocate in eleganti vetrine e disposte con ordine cronologico (anzichè ordine alfabetico) perchè anche i profani possano farsi un'idea dello sviluppo artistico della monetazione romana. Ogni gruppo di monete ha cartellini con le indicazioni dell'anno approssimativo delle emissioni e col nome dei magistrati proposti alla monetazione; onde chiunque possa riscontrare le singole monete con la maggiore facilità.

La collezione formata principalmente con gli acquisti della collezione Bignami, aumentata con i doni del comm. Castellani e del Bignami stesso e con le monete già possedute dal Comune e con quelle trovate negli scavi dalla Commissione archeologica, si distingue per la sua conservazione veramente splendida, per l'esistenza di molte monete di estrema rarità e per la quantità delle monete di bronzo, che costituiscono una delle raccolte più copiose che esistano.

La collezione esposta al pubblico comprende circa 5 mila esemplari, dei quali 2255 si riferiscono al periodo repubblicano e 1041 a quello dell'impero. Fra questi ultimi si contano 362 monete d'oro e 179 d'argento. Le altre monete — e sono moltissime — tutte catalogate, sono chiuse in speciali armadi a disposizione degli studiosi

Il periodo repubblicano presenta una collezione di primissimo ordine. Comincia coll'*aes rude* l'*aes signatum* e l'*aes grave*, il quale ultimo, come è noto, fu emesso all'epoca dei decemviri e precisamente, come i più credono, circa il 302 di Roma. Segue la monetazione romana-campana, con eccellenti esemplari di arte affatto greca finchè la emissione del danaro romano, introdotto nel 486, dà principio alla splendida serie delle monete coniate.

Variatissime sono le serie dei simboli e delle lettere o monogrammi in argento e bronzo, tantochè tutti quelli fino ad ora conosciuti figurano nella collezione. Con la metà del VI secolo di Roma i Magistrati monetari appongono i loro nomi ed emblemi e si apre un'altra interessante serie che nella collezione capitolina ha speciale importanza per le rappresentazioni variatissime che vi si trovano, le quali danno grandissima luce alla storia degli ultimi due secoli della Repubblica.

Troviamo gli aurei di *M. Plancus*, di *L. Cestius*, di *M. Longus*, di *P. Clodius* e di *C. Vibius*, l'*erato* della famiglia Pomponia, il *danaro* della Arria e della Sulpicia, il rarissimo della Nasidia, con le quattro navi, e l'altro non meno raro della Statia.

Rimarchevoli poi l'aureo rarissimo di Giulio Cesare con la sua testa e gli emblemi pontificali, e quello non meno raro della famiglia Numonia, col ritratto di Fulvia sotto le spoglie della Vittoria. Tutti i luogotenenti di Marco Giulio Bruto e di Caio Cassio offrono splendidi danari, mentre copiose sono le monete di Ottavio innanzi al 727 di Roma e degli ultimi triumviri monetali della Repubblica, nei tre metalli.

La monetazione dell'Impero è largamente rappresentata. In essa si osserva specialmente la veramente meravigliosa serie degli aurei della collezione Campana, già acquistata dal Comune, tutti di splendida conservazione e moltissimi di eccezionale rarità.

Associando a questa collezione le monete ritrovate negli scavi dalla Commissione archeologica si è potuto quasi completare la serie delle monete imperiali, dimodochè pochissimi sono gli imperatori in essa non rappresentati.

Oltre a ciò il Gabinetto comprende un saggio di monete bizantine, di monete romane medioevali e dei nostri tempi, di monete greche e coloniali. Della collezione Stanzani infine, non ancora ordinata, si trovano nel Gabinetto due serie di monete polacche e germaniche, già catalogate dal barone Visconti. Per ultimo sono sta-

te ordinate in ispeciali vetrine tutte le medaglie moderne offerte in dono al Comune.

L'organizzazione del Gabinetto onora l'amministrazione comunale e particolarmente il prof. Camillo Serafini il quale con amore di scienziato e di cittadino ha atteso all'importante lavoro di ordinamento delle collezioni.

E' da augurarsi che la collezione possa arricchirsi ogni giorno più e che l'esempio dei comm. Castellani e Bignami, trovi imitatori, sicchè non manchino al Comune altri contributi nella lieta speranza che nel Campidoglio possa costituirsi la più completa collezione mondiale delle monete emesse da Roma Repubblicana e Imperiale.

La Deputazione scolastica Venerdì nel pomeriggio, adunatasi nella scuola alla Palombella la Deputazione scolastica, sotto la presidenza dell'assessore comm. Craciani-Alibrandi.

L'assessore riferì sulle migliorie apportate in varie scuole e discusse con gli intervenuti su varii argomenti d'interesse didattico.

Camera di commercio. — La Camera di commercio comunica:

Il Comitato romano per l'Esposizione universale di Parigi del 1900, in seguito ad analoghe comunicazioni ricevute dalle competenti autorità, rende noto, come le pratiche che vengono fatte agli espositori premiati a Parigi, relative ad invio di diplomi e di medaglie non sono autorizzate dal Commissariato francese.

Gli espositori, pertanto, riceveranno a suo tempo cumulativamente i documenti e le ricompense rispettivamente conseguite alla predetta Mostra; e soltanto tali documenti, da emanarsi dallo stesso Commissariato francese avranno carattere ufficiale.

Ricreatorio popolare " Natale del Grande „ — Ecco il programma per la festa di oggi:

Ore 5 1/2 — Riunione degli alunni e fanfare alla scuola Vittorino da Feltre. (Gli alunni dovranno portarsi la colazione).

Ore 6. — Preceduti dalle fanfare e tamburri, e dal carro su cui sono i lauri da piantarsi attorno allo storico mandorlo, ove caddero gli eroici Fratelli Cairoli, gli alunni partiranno percorrendo il seguente itinerario: Rione Monti: via del Colosseo, piazza delle Carrette, via Cavour, via Serpenti, piazza Madonna dei Monti, via Baccina, Arco di Pantani, via Bonella, Foro Romano, Rione Campitelli: Piazza della Consolazione, via della Consolazione, piazza Montanara, Tribuna Tor de' Specchi, via S. Marco, piazza di Venezia ove saranno ricevuti dal Consiglio direttivo e dagli altri Ricreatori uniti ai quali proseguiranno per il Corso Umberto I e via Flaminia.

Ore 8. — Arrivo a Villa Glori. Riposo. Consumazione della colazione.

Ore 9. — Schieramento per attendere e ricevere le Autorità e gli invitati.

Ore 10. — Solenne commemorazione del glorioso fatto d'armi di Villa Glori e del Natale di Roma fatta dall'Ill. prof. Raffaele Giovagnoli che sarà presentato dal Presidente avv. Camillo Giuliani.

Inno cantato dagli alunni. Musica. Esercizi ginnastici fatti dagli alunni del Ricreatorio.

Ore 11. — Piantagione degli allori fatta dagli alunni del Ricreatorio. Sfilata in parata avanti le autorità, partenza.

Per la Sabina. — Il Comitato pel bene economico della Sabina lavora al suo intento. Infatti ha già composto una petizione da presentarsi al Parlamento, ed indetto pel 28 corr. alle 3 pom. nel palazzo dei Sabini un Comizio. L'on. Alfredo Baccelli, pregato ad aderire, rispose con un bel telegramma.

Per gli archivisti notarili. — Stamane l'on. Cocco-Ortu riceveva l'archivista notarile Camillo Rodomonte che presentava al ministro a nome dei compagni i *desiderata* degli archivisti per il loro miglioramento economico e morale.

Il ministro promise di interessarsi della sorte di quei benemeriti impiegati, assicurando che avrebbe studiato la questione tenendo presenti le giuste aspirazioni degli archivisti.

Per la flora dei monumenti — Il sig. Giovanni Campana, del Cons. di Stato, ci scrive facendo notare lo stato misero in cui si trova la flora che adorna il tempio di Minerva Medica. Per la mancanza assoluta di acqua le piante ed i fiori che dovrebbero adornare quel monumento sono ridotte a tale stato che sarebbe quasi meglio toglierle di là. Con poca spesa si potrebbe provveder un po' d'acqua e tutto sarebbe rimediato.

Passeggiata archeologica. — Oggi il prof. Nispi-Landi solennizzerà il Natale di Roma trattandone il fatto e il rito, percorrendo il solco augurale di Romolo e, dall'Asilo al Foro Romano, girando attorno al Palatino.

Il convegno è alle 3 e mezza pom. in piazza del Campidoglio.

Beneficenza. — Mercoledì prossimo, ore 5,30 pom. avrà luogo al teatro nazionale una straordinaria rappresentazione drammatico-musicale sotto il patronato di nobili signore e signori del patriziato romano a beneficio del Ricreatorio Popolare Monti-Esquilino e col gentile intervento della sezione orchestrale dell'Istituto dei ciechi di S. Alessio che eseguirà musica classica sotto la direzione del maestro prof. Domenico Giovannini.

La compagnia comica del cav. E. Zago e cav. G. Privato rappresenterà: " La Zia di Carlo „.

Lettura di Dante. — Oggi alle ore 3 1/2 e non più alle 3, alla Sala Dante il prof. O. Bacci leggerà e commenterà il VII Canto dell'Inferno.

Circoli e Società. — *Circolo degli impiegati.* Questa sera, alle ore 8 1/2: " Osti e non osti, „ commedia in 3 atti di F. Casari e " Maritiamo la suocera, „ commedia in un atto.

— *Garden-party.* — A beneficio della pia opera degli Ospizi Climatici in Collina il 9 maggio prossimo avrà luogo una *garden-party* nello splendido e ridente giardino dell'Albergo di Russia in via del Babuino. Si stanno preparando per questa circostanza spettacoli variati e nuovi e di grande attrazione. Il Comitato composto di signore della nostra aristocrazia e borghesia è presieduto da S. E. la principessa di Palestrina.

— *Gli scavi del Fôro e l'origine di Roma.* — Su questo argomento parlerà oggi il prof. Francesco Sabatini, nella sala in via della Palombella n. 4, accennando anche al modo con cui nei passati tempi fu solennizzato il Natale di Roma.

Ingresso libero, ore 4,30 pom.

— *Circolo degli impiegati.* — Questa sera nei locali sociali all'esedra di Termini, avrà luogo, alle ore 9, un concerto vocale e strumentale diretto dall'egregio maestro signor Bertini.

— *Associazione ufficiali in congedo.* — Si avvertono i soci che la gita ciclistica per oggi avrà il seguente itinerario: piazza della Bocca della Verità, Porta S. Paolo, via Ostiense, Ostia e viceversa, con sosta ad Ostia e ritorno per mezzodì a Roma. L'appuntamento è per le ore 6,30 a Bocca della Verità.

Imposte dirette. — La Commissione di 1.a istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Mancini Settimio, Milani e Filosini.

Ha accolto in parte quelli di Leonardi Achille, Mattioli Giovanni, Bottero Ausonio, Passeri Salvatore, Guidi Giovanni e Spinetti Antonio.

Ha respinti quelli di Panzini Rosati Edoardo, Polelli Prospero, Capanna Giuseppe, Barbieri Remigio.

Il vetturino preso in via Goito, che riporterà al portiere, Piazza Pilotta N. 3, un piego di carte di nessun valore, dimenticato ieri mattina nella sua botte licenziata in Via Tritone davanti al Banco Roma, avrà *lire venti di mancia.*

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

Lucidissima vernice vedi avviso 4ª pag.

Prof. Chiucini. — Docente nella R. Università. Specialista malattie orecchi, naso, gola e bronchi-polmoni. Condotti 23, dalle 11-13 dalle 4-6.

Il Migliore Cognac? Buton, piazza Trevi.

Maglierie Herion al Polo Nord.

Malore improvviso. — Filomena Cascapera, di 70 anni, da Velletri, mendicante, venerdì, in piazza della Stazione di Termini, al lato partenze, venne colpita improvvisamente da malore. Cadde e riportò una ferita alla fronte.

A Sant'Antonio venne dichiarata guaribile in 15 giorni.

Fuochetto. — In via Casilina presso " Casal dei Pazzi „ alle ore 18 di ieri si sviluppò il fuoco in un deposito di letame nella tenuta del duca Grazioli.

Accorse e i vigili della Caserma. Il danno fu insignificante.

Investimenti. — Cecchetti Pietro transitando in via dei Calderari, unitamente alla figlia di anni 2 a nome Italia, fu investito da una vettura pubblica che andava a corsa precipitosa.

La bambina andò con il piede destro sotto una ruota riportandone frattura. Alla Consolazione la giudicarono guaribile in 20 giorni.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. dell' Esquilino venne ieri arrestato Giuseppe Capitani, di 39 anni, da Macerata, fornaio, abitante in via S. Lucia in Selci, perchè responsabile di minaccie a mano armata contro Giacomo Fornari, di 16 anni, romano, ab. in via Portico d'Ottavia 19.

— La domestica Pietrucci Domenica, di anni 17, romana, recatasi in casa della stiratrice Belardi Benedetta, in via Palermo 29, riesciva a sottrarre un anello d'oro con brillanti del valore di lire 60. Fu arrestata.

Apoplessia. — L'impiegato Crescenzi Francesco, di anni 64, da Piperno, in via del Boschetto venne colto da improvviso malore e cadde.

Fu subito trasportato alla Consolazione ove i medici constatarono che il poveretto era stato colpito da sincope con emorragia cerebrale.

Venne dichiarato in pericolo di vita.

Tentato suicidio. — Giuseppe Cenciarelli, di 16 anni, da Campobasso, abitante in via Luciano Manara 29, inserviente alla Banca d'Italia, ieri mattina, alle 9, tentava di togliersi la vita bevendo una soluzione di sublimato corrosivo. A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Il Cenciarelli dichiarò di aver tentato di uccidersi perchè angustiato da dispiaceri di famiglia.

Disgrazie. — In piazza dell'Esedra di Termini, ieri nel pomeriggio il lampionaro Filippo Pajeri, di 17 anni, ab. in via Valeria, cadde dalla sommità di una scala e riportò una forte commozione cerebrale.

All'ospedale di S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà

Martedì 23 aprile 1901 - **1.ª** *Custodia vende*

Oggetti d'oro impegnati il dì 21 settembre 1900 fino alla polizza **240800**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 2 ottobre 1900 fino alla polizza **254300**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 22 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

La " Città Morta „ di G. D'Annunzio al Costanzi.

Un pubblico assolutamente splendido gremiva alla lettera il grandioso e ricco teatro iersera alla prima di *Città Morta*, attesa con curiosità straordinaria.

Nei palchi e nelle poltrone uno sfoggio mirabile di tolette e di belle signore: di notabilità artistiche, politiche, letterarie.

Città Morta fu accolta dai caldi e fragorosi applausi ad ogni fine di atto e da parecchie chiamate al D'Annunzio che si presentò al proscenio circa una ventina di volte, solo. Applausi anche alla Duse che recitò col consueto valore, alla Ines Cristina, una squisita e delicata Bianca Maria, al Zacconi, ed al Rosaspina.

Sfarzosa oltre ogni dire la messa in scena.

Stasera seconda ed ultima della *Città Morta* e la Compagnia partirà subito per Napoli.

Ultime Notizie

Interrogazioni alla Camera

L'on. De Novellis ha presentata una interrogazione al ministro dell'interno per sapere se e come intenda fare obbligo ai Comuni e alle Provincie, perchè riducano al puro necessario le spese obbligatorie e facoltative, e vengano quindi ridotte le imposte comunali e provinciali, in modo che, senza aggravio del bilancio dello Stato, si possa lenire la triste condizione dei contribuenti, e far cessare quel malessere economico, che si è reso ormai insopportabile, e che, invadendo la classe dei proprietarii, si ripercuote fatalmente sulle altre classi sociali.

Alla Corte di Menelick.

E' arrivato in Roma il dott. Di Castro, della Croce Rossa, il quale si recherà quanto prima alla Corte di Menelick, insieme alla sua signora.

Il dott. Di Castro conta di partire per Addis Abeba fra una ventina di giorni.

Egli si reca colà per desiderio dell'Imperatore di Etiopia.

Per l'Agro Romano.

Ieri è stato distribuito al Senato il progetto d'iniziativa del Senatore Beltrani-Scalia, modificazioni alla legge 8 luglio 1883 per la bonifica dell'Agro Romano, nel senso di adibire i condannati alla bonifica agraria.

Le difese foranee del porto di Napoli.

Come annunziammo gli on. Giusso e Nicolini, accompagnati dai rispettivi capi-gabinetto, cav. Franza e Casciani, si recheranno a Napoli ad inaugurare i lavori di completamento delle difese foranee del porto di Napoli.

Quest'opera importantissima, i cui lavori ammontano a L. 5,000,000, consiste nella costruzione di un antemurale ad arco di cerchio, avente la corda in direzione di sud 30° sud-ovest e lo sviluppo di metri 500, disposto in modo da lasciare fra la sua testata meridionale e la testata in corso di costruzione del molo S. Vincenzo una bocca larga metri 350, avente l'asse in direzione di sud 11° sud-est.

Dai lunghi ed accurati studi sul progetto, dai dati e dagli elementi di fatto raccolti sui movimenti del mare nel porto di Napoli, dai pareri delle competenti Commissioni e di una Sotto Commissione speciale recatasi sopra luogo, confermati dall'autorevole avviso del Consiglio superiore dei LL. PP., è risultato che il sistema di difesa adottato per assicurare la tranquillità nello specchio acqueo del porto di Napoli, è il migliore, ed è stata così risoluta una lunga e dibattuta questione, alla quale presero parte e si appassionarono cittadini di ogni classe, associazioni commerciali e marittime e tecnici e professionisti eminenti.

Con l'appalto di questi lavori e con quello già avvenuto della diga di recinzione del bacino di carenaggio e del bacino stesso (tacendo di altri di minor mole) il porto di Napoli sarà dotato in pochi anni di opere di capitale importanza del costo approssimativo di dieci milioni.

Presidenza del Consiglio.

Ieri ci fu uno scambio di telegrammi fra gli on. Zanardelli gli on. Luzzatti e Pavoncelli, a proposito delle annunziate conferenze nelle Puglie facendo voti per la rigenerazione economica del mezzogiorno.

Ieri l'on. Zanardelli si recò a visitare l'on. Di Broglio, il quale lunedì spera di ritornare al Ministero.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette i prefetti Donoddu di Udine, Winspeare di Firenze, Annaratone di Livorno, Mussi di Caltanissetta.

Ricevette poi il signor de Vasconcellos, ministro del Portogallo.

Il sottoprefetto Carbone si è recato a Rodi ed ha trovato la popolazione ritornata nella calma.

I contadini gli sottoposero una relazione per aver lavoro.

Ministero P. Istruzione.

L'on. Nasi è stato incaricato dal presidente del Consiglio di rappresentare il governo alla inaugurazione della Esposizione artistica di Venezia.

L'on. Nasi precederà a Venezia S. A. R. il duca degli Abruzzi.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministero delle poste e dei telegrafi comunica che non essendo sospesi i servizi di navigazione per le isole, compresa la Sardegna, nulla si oppone a che le merci ed i viaggiatori per quella destinazione abbiano corso regolare.

In tal senso il Ministero stesso ha interessato le Ferrovie del Mediterraneo per il mantenimento del servizio cumulativo.

Il ministero delle Poste comunica che stante i provvedimenti adottati d'accordo colla Navigazione Generale Italiana, avendo i servizi ripreso il normale funzionamento, sono state impartite disposizioni perchè oggi stesso tutte le Agenzie accettino, senza eccezione, le merci anche dirette a Genova.

Ministero Grazia e Giustizia.

Ieri l'on. Talamo accompagnato dal capo div. cav. Gentilini, dall'ispett. cav. Rotondo, dal cav. Santacroce parti per Napoli dove si reca a visitare i lavori di Castel Capuano.

Ministero Agricoltura.

Il ministero di agricoltura, di concerto con quello della guerra, ha determinato che, fino all'applicazione della legge sui consorzi di difesa contro la grandine, colla quale si esonerano dalla tassa di fabbricazione le polveri piriche destinate agli spari grandinifughi, sia concedùta dai Magazzini militari ai Consorzi stessi la polvere al prezzo di lire una al chilogramma.

Essendo limitata la quantità di polvere di cui i Magazzini militari possono ancora disporre per tale uso, la concessione non potrà superare dieci chilogrammi per ciascun cannone posseduto dai Consorzi.

Per l'insegnamento artistico.

La Commissione per l'insegnamento artistico-industriale, presieduta dal comm. Boito, ha compiuto i suoi lavori. Ha preso in esame le relazioni sui risultati delle ispezioni alle scuole e sulla loro partecipazione all'Esposizione di Parigi del 1900.

Ha deliberato sui provvedimenti da adottarsi per talune scuole recentemente visitate ed ha fissato le norme per la Mostra dei saggi e lavori scolastici proposta dall'on. Alfredo Baccelli, sottosegretario di Stato, da tenersi in Roma nel prossimo luglio.

Ha poi stabilito di deferire ad una sotto Commissione la compilazione dei temi da proporsi per le conferenze che saranno tenute coi delegati delle principali Scuole d'arte applicata nell'occasione della Mostra didattica.

Un ordine del giorno del Duca di Genova.

(S) **Spezia**, 20 — Oggi viene letto alle Regie navi della Squadra il seguente ordine del giorno di S. A. R. il Duca di Genova:

" Sono rimasto altamente soddisfatto del modo con cui la forza navale ai Miei ordini ha corrisposto sempre ed in special modo durante l'ultima missione, alla Mia aspettativa.

" Le navi ben manovrate, in buon assetto, gli equipaggi disciplinati marinarescamente e militarmente istruiti e serbanti un contegno esemplare, hanno provocato alla Marina un lusinghiero giudizio.

" Per questo risultato di comune lavoro sono lieto di tributare a tutti i dipendenti il meritato elogio.

" Ringrazio gli Ammiragli, il mio Stato Maggiore ed i Comandanti della loro intelligente cooperazione. Ad essi, agli ufficiali, ai sottufficiali, ai graduati ed alle comuni forze navali manifesto l'intera gratitudine che nutro e la fiducia che, seguitando sempre colla guida del sentimento del dovere, sapremo tutti, all'occasione, ben meritare del Re e della Patria: *Viva il Re!* „.

Firmato: " L'Ammiraglio comandante in capo *Tommaso di Savoia* „.

(S) **Spezia**, 20 — Salutato dalle salve delle artiglierie e dagli urrà degli equipaggi delle navi della Squadra, S. A. R. il Duca di Genova è sbarcato alle ore 17 dalla nave ammiraglia *Lepanto*.

S. A. R. alloggierà all'Albergo della Croce di Malta.

Atti del Governo.

La **Gazz. Uff.** del 20 contiene:

Rel. e R. decreto che provvede allo scioglimento del Cons. com. di Pisa nominando R. Comm. straord. il dott. Eugenio Nievo — Elenco dei decessi di sudditi italiani durante il 1. trimestre 1901.

Elenco degli attestati di privativa industriale, di prolungamento, completivi, d'importazione e di riduzione rilasciati nel mese di ottobre 1900 dal ministero di agricoltura industria e commercio.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito — Sono collocati:

in aspettativa, i capitani Lamberti-Zanardi Lamberto, 42. fant.; Raimondi Antonio, 72. fant.; Maranzano Francesco, 68. fant.; i tenenti Casale Ugo, 75. fant.; Pascali Fausto, regg. Guide; il sottotenente medico Buglivi Emilio per motivi di famiglia; il tenente Mastrocinque Eduardo, 69. fant., per infermità.

— Sono dispensati dall'effettivo servizio ed inscritti nel ruolo di complemento i tenenti Fortiva Roberto, Genova cavalleria; Donatelli Gualtiero, corpo veterinario; i sottotenenti Archini Nestore, corpo sanitario e Buongiorno Francesco, corpo contabile.

— Il sottotenente D'Amello Achille, 91 fanteria, è rimosso dal grado e dall'impiego.

— Il tenente commissario Sibilia Giovanni è incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza della Corte d'Assise di Palermo.

— Sono richiamati dall'aspettativa i tenenti Aifaro Alfredo al 28 fanteria, Finzi Ermanno all'84 fanteria e Olioli Camillo ai cavalleggieri *Lodi*.

— Sono promossi al grado superiore: il T. colonnello Carbonesohi di Ventimiglia cav. Giuseppe, nominato comandante il 44 fanteria — il tenente commissario Torrachi Giulio ed i sottotenenti del genio Baglioni Pasquale e Tonizzo Carlo.

— Il maggiore Aleotti cav. Pietro 7 fant. è trasferito nel personale dei distretti; destinato al distretto di Mantova.

— Sono ammessi all'aumento sessennale gli ufficiali inferiori delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio e personale dei distretti con anzianità aprile 1889 ed aprile 1895.

RUSSIA

Disordini studenteschi.

(S) **Berlino**, 19. — Il *Lokal Anzeiger* ha da Pietroburgo che avvennero gravi disordini nel seminario di Kalouga in seguito al malcontento che regnava fra gli alunni.

Gli studenti tirarono revolverate contro il vescovo ed il rettore. Nessuno però rimase ferito. Quindici alunni sono stati arrestati.

FRANCIA

(*Servizio speciale del* Popolo Romano).

Parigi, 19, ore 18,55. — Il processo della studentessa russa Vera Gelo desta vivissimo interesse.

L'accusata produce nel pubblico buona impressione. Essa ha un modo di fare molto drammatico.

Nella seduta odierna essa domandò perdono al professore Emilio Deschanel (padre del presidente della Camera) contro il quale aveva mirato il proiettile che invece andò a colpire la di lei compagna Zelenine morta successivamente in causa della ferita.

Il professore accolse le sue proteste assai freddamente.

Prevale l'opinione che la Gélo sia affetta da isterismo.

Parigi, 20, ore 15. — Ieri sera, ad ora tarda, si conobbe la sentenza nel processo della studentessa Vera Gélo, che, in seguito a verdetto dei giurati, venne assolta.

Si dice probabile che essa sposi il fratello della sua compagna Zelenine, venuto qui per assistere la sorella, della cui morte la Gélo fu causa involontaria.

Gli sposi ritornerebbero insieme in Russia.

Parigi, 20, ore 15. — Il *Gaulois* dice che soltanto gli ingenui possono credere che il Ministro degli affari esteri Delcassé si rechi a Pietroburgo unicamente per trattare degli affari di Cina. Egli domanderà veramente un mutamento nel personale dell'Ambasciata russa a Parigi.

(Si ricorderà l'eccitamento prodotto in Francia dagli articoli della *Novoe Vremja* criticanti l'esercito francese, che si dissero ispirati da un addetto di quella Ambasciata).

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 19. — *Camera dei Deputati.* — De Koerber soggiunge che il dichiarare *settlement*, cioè concessione, un territorio qualsiasi non lede i diritti di sovranità della Cina. Giacchè tutte le potenze rappresentate a Tien-Tsin possiedono Concessioni ed istituzioni di Concessioni furono ultimamente fatte dal Giappone, dalla Russia, dal Belgio e dall'Italia, sembrò necessario anche all'Austria-Ungheria, in vista dei progetti per l'istituzione di un consolato a Tien-Tsin, di riservarsi una zona di terreno atta a stabilirvi una Concessione. Diversamente i terreni atti a tale scopo sarebbero stati occupati da altri.

Il tedesco-radicale Eisenkolb chiede poscia al Presidente che la Camera intervenga onde sia proibita la processione progettata a Vienna in occasione del giubileo del Papa.

Il Presidente risponde di non poter esercitare nessuna ingerenza in proposito. Sorge un tumulto. I tedeschi-radicali gridano: *Separiamoci da Roma.*

L'incidente è chiuso. La seduta viene indi tolta. La prossima seduta avrà luogo martedì.

ULTIMA ORA

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Novara, 20, ore 13. — Lo sciopero agricolo di Nibbiola è finito, essendo intervenuto un accordo. I contadini si vanno stringendo in Leghe, ed i conduttori, di fondi si costituiscono in associazioni di resistenza e di aiuto reciproco.

Ferrara, 20, ore 12,40. — Le Leghe fra i contadini vanno sorgendo in ogni centro della provincia. In questo mese ne son sorte già otto o dieci, molto numerose: altre sono in formazione. Fra le principali sono quelle di Cento, di Ospitale Monacale, di Vigarano Pieve, di Berra, di Vigarano Mainarda, di Mirabello.

Se ne vedono già gli effetti. Nella tenuta del conte Gulinelli a Portomaggiore, gli operai reclamando una riduzione di orario hanno abbandonato le macchine in mezzo ai campi.

Da Napoli

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Napoli, 20, ore 18.20. — Un decreto del min. della guerra ha disciolto l'ufficio di presidenza del Tiro a segno che era in carica già prima delle recenti elezioni annullate poi dietro parere del Consiglio di Stato.

Un decreto odierno del prefetto ha nominato commissario per quella amministrazione il comm. Incoronato generale della riserva.

— Il ministero dell'interno ha informato oggi per telegrafo il prefetto che dopo la sua riapertura sarà presentato alla Camera un progetto di legge per la proroga dei poteri al r. commissario straordinario per il Comune.

Il ministero ha ordinato che si sospenda la pubblicazione del manifesto sulla convocazione dei comizii amministrativi.

— Domani arriverà a Torre del Greco il Comitato inquirente parlamentare sulla elezione del Collegio di Nocera dei Pagani (proclamato Lojodice contro Calvanese).

— Stamane certa Maria Lusterini, trentenne, stava ferma in via dell'Arenaccia, a discorrere con un giovinotto.

Il marito, certo D'Ambrosio, ve l'ha sorpresa; le è saltato addosso e afferratala per i capelli l'ha ferita due volte alla gola con un rasoio. Egli è stato arrestato: ella è stata ricoverata agonizzante ai Pellegrini. La donna ha affermato che quel giovane è un amico di famiglia: il D'Ambrosio giura e spergiura che è invece il suo amante e che egli ha avuto stamane la prova dell'infedeltà di lei.

— Oggi presso Montorio Superiore un contadino di nome Altieri, attraversando il binario della ferrovia è stato investito da un treno. All'ospedale dei Pellegrini gli hanno amputata una gamba che le ruote della macchina gli avevano sfracellata orribilmente.

— Stamane il deputato Pantano ha visitato i piroscafi *Vincenzo Florio*, *Werra* ed *Hesperia* che partiranno stasera con emigranti.

Egli andrà anche a Genova per esaminare i piroscafi che trasportano gli emigranti all' America del Sud.

— Richiesti dalla Prefettura di Genova, partiranno stasera per quella città a bordo dello *Scrivia* venti agenti ed un brigadiere di P. S.

Mascagni e Novelli a Vienna.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Vienna, 20, ore 17. — La messa di *requiem* di Verdi, che sarà diretta da Mascagni (il quale difatti è partito ieri sera da Roma) sarà eseguita dalla signorina Uffreduzzi, che cantò alla Scala, dalla signora Guerrini e dal vostro Marconi e da Navarrini.

— *Amleto* è l'unica parte, nella cui interpretazione Novelli non abbia incontrato il grande favore della critica e del pubblico di Vienna, ma il vostro valoroso artista si è subito vendicato con due grandi successi: nell'*Alleluja* di Praga e nel *Dramma nuovo*, spagnuolo.

BORSE E MERCATI

Roma, 20 aprile

L'andamento continua incerto e piuttosto debole. Rendita contanti 101.25 fine corrente 101.35.

Banca d'Italia 851 — Commerciale 652 — Credito 533 — Banco Roma 118 — Gas 776 — Acque 1098 — Condotte 245 — Molini 67 — Omnibus 323.50 — Metalli 163 — Immobiliari 175 — Fondiario 481.50 — Ferriere 126 — Carburo 308 dopo 306 — Zuccheri 81 — Forni 76 — Concimi 82.50 — Montecatini 288.

Cambi invariati.

Francia 105,42 — Londra 26.54.

Ore 18.30.

Rendita 5 0/0 101.

Cambio dazio doganale 22 Aprile L. 105.42

Dal 22 al 28 — fino a L. 100 — L. 105.40.

BORSE ITALIANE — 20 Aprile 1901.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	101 32	101 30	101 27	101 37
Id. fine	— —	101 35	101 37	— —
Id. 4 1/2 0/0	111 50	— —	111 50	111 40
Az. B. d'Italia	850 50	— —	851 —	850 —
" B. Generale	— —	50 —	— —	— —
" ferr. Medit.	533 —	533 —	533 —	533 25
" Merid.	720 —	720 —	719 50	719 75
" di Torino	— —	— —	275 —	— —
" B. Sconto	— —	— —	161 —	— —
" Tiberina	— —	— —	— —	— —
" Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
" Nav. Gen.	434 —	435 —	— —	— —
" Raff. Zuc.	380 —	380 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	311 50	— —	— —
Id. Merid.	— —	323 —	— —	— —
Fo. B. d'Italia 4 0/0	— —	503 —	— —	— —
" 4 1/2	— —	511 50	— —	— —
" S. Paolo	— —	— —	510 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	105 42	105 40	105 40	105 45
Berlino id.	129 95	129 90	129 95	129 90
Londra id.	26 55	26 54	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	26 54	26 27

Consolidati - Media uff. del Regno, 19 aprile

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	101.26 7/8	99.26 7/8
4 1/2 netto	111.37 5/8	110.25 1/8
4 0/0 netto	101.18 3/4	99.18 3/4
3 0/0 lordo	61.30 7/8	60 10 7/8

Parigi, 20, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	99 95
" 3 0/0 perp.	101 25	101 30	101 25
" 3 1/2 0/0	102 82	102 80	102 80
ITALIANA 5 0/0	96 45	96 40	96 40
turca	24 45	24 62	24 32
spagnuola	73 17	73 32	73 25
russa nuova	— —	— —	86 1/[illegible]
portoghese	25 57	25 75	25 40
ungherese	— —	100 —	100 —
Egiziano 4 0/0	— —	109 15	109 20
Banca di Parigi	— —	1077 —	1079 —
Banca Ottomana	— —	562 —	561 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	3745 —	3740 —
Lotti Turchi	— —	118 —	115 1/2
Fer. Meridion. Ital.	— —	683 —	682 —
CAMBI sull'Italia	— —	5 1/[illegible]	5 1/[illegible]
su Londra	— —	25 16 1/[illegible]	25 17
su Madrid	35 1/4	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 20, sostenuta	19	20
C. [illegible]	696 50	696 —
R. aust. oro	117 80	117 80
Id. carta	98 30	98 35
N.pi oro	19 09	19 09
Lire ital.	90 50	90 50
C. Londra	240 30	240 25

Londra, 20 apertura	19	20
N.i Cons.	94 15/16	94 15/[illegible]
Italiana	95 5/8	95 [illegible]
Turca	23 1/4	23 [illegible]
Egiziano	107 —	107 —
Argento	27 3/8	27 [illegible]

Vers. alla B. d'Ingh. st. 26,000 - Rit. st.

Berlino, 20, ferma	19	20
Ital. cont.	96 10	96 10
f. mese	96 10	96 10
Id. Merid.	135 —	135 20
Medit.	99 —	99 —
Obl. ferr. 3 0/0	59 10	59 20
" Merid.	— —	62 —
" Rom.	97 40	97 60
" Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 10	216 10
Cambio s. Italia	— —	76 20

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 1[illegible] 0/0
Germania	4 1/2 0/0
Austria	4 1[illegible] 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 per 0/0

PLATTI LUIGI, gerente

La sorte di Enrichetta

ROMANZO DI

Edmondo Duranty

—(Riduzione di *V. Cappellani-Merletta*)—

X.

— Oh! tutta la musica è sempre bella!

Il salone era illuminato splendidamente: dalle finestre aperte entrava l'aria tiepida, e si scorgevano le stelle che brillavano gaiamente.

Enrichetta suonò alcuni pezzi celebri e fu applaudita.

Essa era soddisfatta della serata.

Mathéus si sarebbe gettato ginocchioni; la stravaganza gli entrava per tutt'i pori.

Il salone scintillava di sorrisi, di sguardi vivaci, di complimenti.

Quest'atmosfera magnetizzava Enrichetta.

Come un'ombra Mathéus era attaccato a lei.

— Voi dovete le disse, essere sensibile all'armonia di tutto ciò che vi circonda, signorina, voi che amate la musica.

— Come comprendete questo? domandò lei.

— Io parlo dello aspetto, del colore della forma degli oggetti.

" Siete voi soddisfatta dell'arredamento di questo salone, della casa?

— Si, ma è un pò volgare.

— Punto ricco?

— No, è un colore particolare che io vorrei dare con cose ancora più semplici.

— Ah! disse Mathéus, io son sicuro che voi fareste dei prodigi di gusto.

" Vostro marito dovrà affidarsi alle vostre inspirazioni.

— Mio marito!... disse Enrichetta pensando ad Emilio, non so quando verrà!

— Forse aspetterete meno tempo di quanto pensate.

— Che ne sapete voi? esclamò essa imperiosamente con voce alta che attirò l'attenzione di tutti.

— Che dici Enrichetta? domandò la signora Gérard, che cosa hai?

— Nulla si parlava io ed il signore.

La Bandouin intervenne:

— Si dice, signorina, che voi recitate dei versi a maraviglia.

" Volete regalarcene alcuni?

— Oh! sempre io!

— Sempre voi! signorina, replicò Mathéus.

Enrichetta turbata dalle parole di Mathéus le commentava.

Ella credeva ch'egli conoscesse Emilio, e avrebbe voluto parlargliene... e pensava di avere una spiegazione con lui.

Enrichetta recitò alcuni versi, trasportando tutti all' entusiasmo, poi andò a sedersi di nuovo a fianco di Mathéus.

Il presidente e la signora Gérard si toccarono il gomito.

— Che sapete voi dunque? — domandò Enrichetta al vecchio — voi mi avete parlato di marito.

— Non sapete nulla? — rispose Mathéus con fine sorriso.

— No! ve ne prego, spiegatemi che cosa c'è. Io mi struggo di saperlo!

— Voi siete, come speravo, ben disposta. Voi colmate di gioia un uomo che vi adora, che non aspira che ad una cosa sola, di non essere respinto da voi.

Mathéus le prese dolcemente la mano come aveva fatto Corbie.

Quando vi è un uragano nelle notti profonde, un lampo illumina la campagna dal seno dell'oscurità.

Enrichetta vide tutto in un istante, ella impallidì e allontanò la sua sedia.

— Chi? — diss'ella — voi, signore, voi?

— Che cosa vuoi dire Enrichetta? — esclamò ancora la signora Gérard allarmatissima.

Tutti si alzarono eccetto il vecchio che guardava Enrichetta con aria umile e tim rosa.

— Che cosa voglio dire? Voglio dire che tutti siete qui convenuti per ingannarmi! — rispose Enrichetta con furore — Così è per il signore che voi mi avete fatto rappresentare queste scene di cane sapiente?

" Perchè non mi avete fatto anche ballare e mostrare i miei denti? Voi sperate prendermi per sorpresa? So ben io, come dovrò condurmi. E voi signore, qual'è la vostra viltà? Non vi si è appreso che io avevo avuto un amante, e che io non voglio maritarmi che con lui?

— No — balbettò Mathéus — io non lo sapevo.., ma egli non vi amerà meglio di me.

— Enrichetta! Enrichetta! — esclamò la signora Gérard con voce metallica — siete divenuta pazza? Non temete di far vergogna alla vostra famiglia? uscite di qui!

— No! — disse Enrichetta — tanto meglio se qui ci sono persone! Voi mi avete fatto commettere una cosa indegna, un delitto! Voi mi avete fatto ridere e cantare, mentre avrei dovuto rispettare l'assenza di Emilio.

" E quest'uomo! e voi, signore, non sapevate dunque che oggi vi si faceva giuocare la commedia?

La Bandouin, rivolgendosi ad Enrichetta, le disse:

— Calmatevi, figlia mia, sono i vostri genitori, non gli mancate di rispetto...

— Vi proibisco — disse Pietro — di dire una parola di più.

— Io parlerò invece — replicò Enrichetta con più forza, perchè c'è qualcuno che mi ascolterà. Voi mi avete indegnamente ingannata. Voi avete dovuto.... avete ingannato Emilio.... Il male che voi avete fatto ricadrà su di voi. Io ho amato Emilio, si, e gli ho promesso di sposarlo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia .... Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia .... Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 90 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche od offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 5000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 23 primo piano. 616

Favorevole occasione vendesi pianoforte a prezzo mite. Visibile tutti i giorni dalle 13 alle 15 via Sapienza 30 piano ultimo. 670

Cercasi appartamento vuoto di 5 o 6 camere con terrazza secondo o terzo piano. Dirigere offerte E. C. 100 posta restante. 681

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Rasella 131 Affittasi appartamento. Piano secondo, 7 camere, cucina, passetto. Esposto mezzo giorno, di fronte nuovo Tunnel, acqua, vasche gas. Chiavi dal Portiere. 674

Appartamento signorile situato nel Corso Vittorio Emanuele con dieci vani, esposizione mezzogiorno. Per trattative dirigersi all'ufficio di Cambio Bomballi Piazza Colonna Palazzo Chigi. 675

Vasti granari, magazzini per lanaiuoli per scenografia, bigattiere, da affittarsi subito in via Salara 21 e via Porta Leone 13 presso Bocca della Verità. Rivolgersi Foro Traiano 1. 679

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Quanti capelli bianchi Adopera l'acqua Innocente è la migliore e costa meno di tutte le tinture progressive per capelli, non è nociva, non macchia, L. 1,50, la bottig. serve per 3 mesi, si adopera con piccola spugna. Si vende da Cafaratti Parrucchiere in via Santa Chiara N. 54. Si spedisce da 1 a 3 bottiglie L. 1 in più. 677

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 63 p. 1. Telefono [illegible] [illegible]

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 461

Si scrive a macchina a due soldi la pagina, in via della Campana 17 interno 8, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 666

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case. 10 alle 14.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.

Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 9 1/2 alle 12.

Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13 — ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 13.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare dalle 9 alle 15.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 39, dalle 10 al tramon.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto

Foro Traiano: via dello stesso nome dalle 10 al tramonto.

Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Sarta torinese abile in confezioni per signora. Si eseguiscono ricami e lavori in biancheria da casa e per signora. Prezzi moderati. Via Avignonesi 18 p. 1. 680

Distinto giovane allievo primario artista impartisce lezioni disegno, plastica. Unterricht in Zeichnen und sculptur ertheilt ein schüler erster Künstler. Studio, Via San Basilio 15 Roma. 666

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Linea							
Napoli	7,15	8,20	—	13,35	—	19,25	0,5
Pisa	3,20	7,—	8,15	14,50	20,50	23,45	—
Torino	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Milano	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Foligno-Ancona	8,10	—	12,—	18,5	22,80	—	—
Firenze-Milano	—	8,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	18,55	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,30	7,—	8,15	14,50	20,50	23,45	—
Frascati	6,35	9,48	11,45	—	16,5	—	18,40
Marino-Albano	6,15	10,—	12,30	—	—	18,35	—
Anzio-N. (v. Albano)	6,15	—	—	12,30	—	—	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	9,45	9,20	—	—	—	19,—	—
Velletri-Terracina	6,45	—	11,10	16,35	17,58	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,44	—	10,—	17,23	—	—	—
Fiumicino	8,15	—	—	17,5	—	—	—

Arrivi dalle linee di:

Linea							
Napoli	6,45	—	14,—	—	19,25	—	20,10
Pisa	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,30	23,45
Torino	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Milano	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Ancona-Foligno	7,15	11,40	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	8,—	—	—	18,35	19,10	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,20	9,50	16,30	18,50	22,30	23,45
Frascati	7,10	9,10	13,40	17,45	—	—	21,35
N.-Anzio (v. Albano)	—	9,30	—	—	14,25	—	21,—
N.-Anzio („ Ciamp.)	7 30	—	—	19 45	—	—	—
Albano-Marino	7,41	9,30	14 25	17,26	21,—	—	—
Terracina-Velletri	8 18	9,55	—	15 21	22,6	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,22	18,25	—	20,54	—	—	—
Fiumicino	9,20	—	—	18,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,—	9,30	11,30	15,33	18,25	festiv.	—	—	—
Bagni a.	7,6	10,13	12,32	16,41	19,13		—	—	—
Tivoli a.	7,42	10,45	13,16	17,17	19,45		—	—	—
Tivoli p.	5,55	8,—	12,—	16,20	17,40	19,16	—	—	—
Bagni p.	6,30	8,27	12,36	16,47	18,22	19,46	—	—	—
Roma a.	7,40	9,10	13,44	17,30	19,30	20,35	—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Tipi della Ditta Reca e Junge, Offenbach s/M.

Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Letterato cinquantenne darebbe lezioni italiano a signora straniera ricevendo in cambio lezioni conversazione lingua tedesca. Se conviene, scriver Dottor Petri presso Associazione Stampa Roma. 676

Tedesca pratica per piccoli bambini con buona pronuncia, e ottime referenze cerca posto pel 1. maggio. Via Baccina 41, piano 3. 679

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 609

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 6. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 26 p. ultimo, prima porta a sinistra 0051

Uomo pratico commercio cerca occuparsi in qualunque genere, mitissime pretese, ottime referenze sicurtà cauzione. Scrivere Rocco 22 posta Roma. 678

Orario primaverile 16 Marzo 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano Anzio-Nettuno

ROMA	p	6.15	6.45 Via Ciampino		9.20 Via Ciampino	10.—	12.30	18.— Via Ciampino	18.55
Acqua Santa	„	—				10.12	12.42		—
Capannelle	„	6.32				10.20	10.50		19.14
Marino	„	6.57				10.45	13.15		19.39
Castel Gandolfo	„	7.6				10.54	13.24		19.48
ALBANO L.	a	7.11				10.59	13.29		19.53
ALBANO L.	p	7.16		9.40		16.55	18.30		
Cecchina	„	Coinc. per Anzio-Nett. e Terracina	7.40	Coinc. per Anzio-Nett.	10.5	P. Velletri	Coinc. per Anzio-Nett. e Velletri	19.2	
Carroceto	„		8.4		10.29			19.26	
ANZIO	a		8.31		10.55			19.53	
ANZIO	p		8.32		10.59			19.56	
NETTUNO	a		8.39		11.5			20.2	

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo Marino-Roma

NETTUNO	p		5.35	Corrisp. da Anzio-N. da Velletri		12.—		18.—	
ANZIO	a		5.41			12.6		18.6	
ANZIO	p		5.46			12.11		18.11	
Carroceto	„		6.14			12.39		18.39	
Cecchina	„		6.59	6.43	9.5	13.6		19.5	19.15
ALBANO L.	a		Via Ciampino	7.—	9.20	13.21		Via Ciampino	19.30
ALBANO L.	p	6.44		8.37	Corrisp. da Velletri e Terracina	13.30	16.34		20.5
Castel Gandolfo	„	6.50		8.43		13.36	16.36		20.11
Marino	„	7.1		8.52		13.45	16.45		20.20
Capannelle	„	7.22		9.14		14.7	17.7		20.42
Acqua Santa	„	7.30		—		14.15	17.15		—
ROMA	a	7.41	7.50	9.30		14.30	17.26	19.45	21.—

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. d 5 ca

Presso distinta famiglia in via Nazionale 124 piano primo affittasi camera grande mobiliata con balcone sul Corso, finestra sulla via Nazionale, illuminazione elettrica; esposizione mezzogiorno. 673

Camere mobiliate grandi e piccole da L. 22 in più. Volendo pensione e camera con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 680

Prossimo al Corso Umberto I si affittano due camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con ascensore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 681

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Nini Ricevuto rimproveri protesto accuse non completamente giustificate. Appena salute mi permise spedito giornale cartolina. Ritengo nulla hai ricevuto letto 8to meglio tutto procede regolarmente. Molto lavoro da fare guadagnare tempo perso. Vorrei cancellare impressioni cattive. Scrivimi presto 136 perdonami. 680

Mia Signora Sorprendomi accusa essere partito senza volerti rivedere, inquantochè partito venerdì, ricordo giovedì San Pietro. Durante brevi abboccamenti, accennasti cause vietanti appuntamenti. Lettera ingiusta addolorami, non colpiscemi; fui sincero sempre, dico quello che sento. Lontananza uccide forse amore? Rifuggirei giustificazioni se non fosse compromesso nostro amore; desidero non dubitisi mie affermazioni. Auguro cessino affanni affliggenti tua esistenza, provocanti lettere ingiuste, sconfortanti. CAMILLO 681

Venerdì Avevo intenzione cambiare, ma visto come mantenesti promessa procurare tranquillizzarmi credolo inutile. Poche ore stetti più calmo. Perchè non videti più pomeriggio? Chi fermotti? Mattina perchè uscisti? Posso essere tranquillo così? Lascia finisca opera cominciata! Pregoti potendo farmi subito sapere dettagliatamente tutto. Mille PRIMAVERA 681

Tesoro 26 III Ricevetti tardi per rispondere giovedì; non scrissi dopo, ignorando se leggesse. Commosso interessamento, ringrazio. Vado meglio. Dispiacele ripetere pensiero gentile che mi tornò alla vita? Mio cuore tutto per lei. Fido non verrà dimenticarmi, come assicura. Studio, spero. Riscriverò martedì. Sempre suo. [illegible]